

ESAME DI STATO 2016-2017

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

I Licei "Tommaso Campanella"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

BELVEDERE MARITTIMO (CS)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VC

A. S. 2016/2017

Coordinatore:
prof. Antonio Larosa

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE BELVEDERE MARITTIMO (CS)	
12 MAG 2017	
PROT. N. 2619	V.A.
TIT.	CL. FASC.

1. Profilo dell'indirizzo liceale delle scienze umane

L'indirizzo delle scienze umane si pone l'obiettivo generale di fornire competenze e conoscenze inerenti la comprensione della complessità umana, in un contesto formativo ed evolutivo, psicosociale e antropologico; sia da un punto di vista teorico che metodologico. Una particolare attenzione è posta sui processi di adattamento e di potenziamento della dotazione organica nella dimensione psico-pedagogica. L'ambito storico-culturale e filosofico, concorre all'analisi e alla comprensione degli aspetti etici e motivazionali dell'uomo. Le diverse discipline contribuiscono alla formazione integrale degli alunni, in un'ottica educativa che miri all'acquisizione di una particolare sensibilità per le tematiche di rilevanza psicosociale ed educativa. L'impianto formativo, infatti, integra lo studio delle discipline scientifiche e umanistiche con l'approfondimento degli aspetti psicologici, sociologici, antropologici e pedagogici riguardanti l'uomo e l'interazione tra la dimensione storico-culturale e l'ambiente sociale di riferimento.

2. Storia della classe negli ultimi tre anni di corso.

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 (I anno del secondo biennio), il numero degli alunni (16 femmine e 2 maschi) era di 18. A fine anno nessun alunno è risultato respinto e in nessun caso la promozione è giunta dopo il superamento di debiti formativi. Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 (II anno del secondo biennio) alla classe si sono aggiunti due alunni ripetenti, di sesso maschile l'uno e femminile l'altro, per cui il numero degli alunni diventava di 20 unità; di quest'ultimi solo quello di sesso maschile ha effettivamente frequentato e concluso l'anno. In tale anno di corso su 19 alunni, uno risultava respinto

a fine anno, 18 ottenevano la promozione, di cui tre con alcuni debiti formativi, dovutamente colmati. Per l'anno in corso il numero degli alunni frequentanti è di 18, comprensivo di due maschi e sedici femmine.

Nella classe è presente dal primo anno un'alunna diagnosticata come dislessica fin dalla scuola primaria. L'alunna, negli ultimi tre anni è stata seguita con un PDP e con strumenti dispensativi e compensativi; peraltro la stessa, riguardo gli esiti scolastici, ha manifestato sempre ottimi risultati, con punte d'eccellenza nelle materie d'indirizzo. Tra l'altro, nell'anno corrente sono stati individuati tre alunni con bisogni educativi speciali di ordine essenzialmente motivazionale e concernente l'incerta acquisizione dei linguaggi e delle categorie concettuali delle diverse discipline. Tali alunni sono stati seguiti attraverso l'utilizzo di metodologie finalizzate ad una maggiore individualizzazione del rapporto pedagogico; per essi gli strumenti metodologici messi in atto sono stati prioritariamente: l'utilizzo di mappe concettuali e power-point, il colloquio di supporto motivazionale, lo sportello didattico, la partecipazione ad attività tra pari, l'inserimento in attività di recupero.

Gli alunni provengono tutti dall'Alto Tirreno cosentino e appartengono a un livello socio-economico generalmente medio-basso. Alcuni di loro vivono all'interno di contesti familiari caratterizzati da situazioni di disagio, soprattutto di natura socio-economica. L'ambiente culturale e familiare di riferimento sembrerebbe essere contraddistinto dalla scarsità di presenza di libri e riviste, tranne che in alcuni casi. Le conoscenze mutate nella realtà extra-scolastica sono di solito mediate dai mass-media tradizionali; mentre della rete "internet", regolarmente utilizzata sia a casa che tramite smartphone, viene generalmente fatto un uso funzionale esclusivamente alla partecipazione ai social network. Comunque, attraverso dovute sollecitazioni formative, buona parte degli alunni, nel corso del quinto anno, si è resa disponibile ad un utilizzo delle tecnologie per la ricerca in rete e per la gestione, con supporti informatici, di materiali didattici.

Nel triennio il profitto generale della classe è rimasto sostanzialmente invariato. Per un gruppo di alunni (il 30 % della classe) la media dei voti è diventata significativamente più alta nella 4° classe rispetto alla 3°, con risultati decisamente migliorati ed inscrivibili in un'area medio-alta, soprattutto nelle discipline d'indirizzo e, per le altre discipline, nelle verifiche con modalità orale; tra costoro si registra la presenza di alcune punte d'eccellenza. Tra l'altro, per una parte della classe (in una percentuale del 20 %), l'impegno mostrato nel triennio è stato a tratti incostante e discontinuo; in questi casi a periodi caratterizzati da scarsa motivazione, sono seguiti, di solito, periodi di partecipazione all'attività didattica che hanno permesso un adeguato raggiungimento degli obiettivi minimi, utili al superamento degli anni scolastici. Questi

alunni hanno mostrato non poche difficoltà nelle materie scritte, soprattutto in inglese e in matematica; parzialmente compensate dall'impegno orale.

Nel complesso, quindi, si è in presenza di una classe con più di un quarto di soggetti tendenzialmente inscrivibili in un'area con risultati medio-alti. Per quasi un altro quarto di alunni, invece, si ravvisa la presenza di un percorso scolastico contraddistinto da indecisioni e difficoltà, con superamento finale appena sufficiente delle sospensioni del giudizio di fine anno o delle situazioni debitorie in itinere. Per la restante parte della classe, seppur con ritmi a volte incostanti ed altalenanti, è stato comunque possibile, nel corso degli anni, raggiungere risultati significativamente e tendenzialmente oltre la sufficienza, in quasi tutte le discipline.

Da un punto di vista disciplinare, la classe V C nel corso degli anni non ha mai mostrato un'inclinazione ad assumere atteggiamenti poco consoni nel comportamento; solo nel quarto anno un alunno, peraltro respinto, ha mostrato atteggiamenti sanzionabili disciplinarmente. Nell'attuale anno scolastico, invece, i problemi comportamentali di alcuni alunni hanno sempre e solo riguardato eventi quali: il mancato rientro tempestivo in classe dopo un permesso, un atteggiamento a volte chiassoso nel cambio delle ore, la richiesta frequente di uscita dalla classe durante le ore di lezione. Durante l'anno corrente non sono mai emersi comportamenti di una certa gravità e perciò sanzionabili.

Da un punto di vista dinamico il gruppo-classe è sempre stato coeso al suo interno e ben disposto nella relazione educativa. Nella classe, pur essendo suddiviso in due sottogruppi, non sono mai state evidenziate situazioni di conflittualità che hanno ostacolato l'attività didattica. Piuttosto alcuni rallentamenti sono a volte emersi come il risultato di una dinamica di gruppo centrata sulla risonanza affettiva, invece che sul raggiungimento di obiettivi. Nel corso dell'ultimo anno sono stati comunque frequenti i comportamenti di partecipazione intra-gruppo finalizzati al compito, con scambi ed integrazione di materiali, anche tramite lavori di gruppo, spontanei e strutturati.

2.1 Conoscenze, competenze acquisite e giudizio finale dell'anno scolastico in corso

La buona preparazione, realizzatasi durante gli anni inizialmente faticosamente, ha permesso a tutta la classe un raggiungimento adeguato degli obiettivi formativi prefissati, sia da un punto di vista cognitivo, che in merito all'acquisizione delle conoscenze fondanti delle singole

discipline. Generalmente apprezzabili sono stati i progressi inerenti le capacità di studio e la comprensione e decodifica dei diversi linguaggi, con la strutturazione di un metodo adeguato all'individuazione corretta dei nuclei tematici e alla messa in relazione di questi con le esperienze formative pregresse. Per alcuni alunni, tuttavia, persistono delle difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi tecnico-disciplinari, seppure all'interno di una tendenziale corretta comprensione dei contenuti. Come già accennato, nella classe vi è la presenza, anche nell'attuale anno, di un 30 % di alunni, inseribili tendenzialmente in un'area con risultati medio-alti, che hanno dimostrato ottime capacità di analisi e sintesi, supportate da un impegno costante e perseverante. Nel complesso, comunque, a discreti risultati della maggior parte della classe nella comprensione e problematizzazione dei contenuti, non sempre è corrisposta una corretta capacità di scrittura, risultando ancora parzialmente diffuse alcune difficoltà di natura morfo-sintattica. Occorre comunque rilevare che, oltre a problematiche inerenti l'origine socio-culturale, la classe VC ha sofferto nel corso del quinquennio della costante mancanza di continuità didattica in parecchie discipline, soprattutto in quelle d'indirizzo, con conseguenti periodici rallentamenti nell'azione formativa, dovuti ai necessari tempi di adattamento dei discenti agli stili formativi dei nuovi docenti. Di contro, non si può non rilevare che buona parte degli alunni manifesta buone capacità espositive con discrete competenze analitiche e sintetiche.

Alla fine del ciclo di studi, la classe nel complesso ha risposto in modo positivo alle proposte didattiche e culturali, rivelando una discreta disponibilità allo studio e all'impegno, anche se, come accennato, durante l'anno in corso, non sono mancati alcuni momenti di disimpegno e cali motivazionali da parte di un gruppo, su di cui si è intervenuti con metodiche didattiche, utili al soddisfacimento di bisogni specifici, quali: l'utilizzo di mappe concettuali e power-point, il colloquio di supporto motivazionale, lo sportello didattico, la partecipazione ad attività tra pari, l'inserimento in attività di recupero. Tali metodiche hanno consentito, anche per questi alunni, il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari; in un unico caso l'acquisizione delle competenze fondanti risulta ancora incerta.

Riguardo la dimensione motivazionale, circa gli interessi degli alunni, durante il percorso degli studi è emersa una maggiore attitudine alle discipline d'indirizzo, mentre le difficoltà più rilevanti sono state riscontrate soprattutto nella lingua straniera e in matematica. Si evidenzia, comunque, che in tutti gli ambiti disciplinari, buona parte della classe, ha raggiunto le competenze necessarie per un fruttuoso proseguo degli studi, anche a livello universitario, prioritariamente nei settori umanistici, delle scienze umane e storico-sociali.

3. Obiettivi didattici comuni

- Conoscenze* - Cogliere nella distinzione l'unità del sapere.
Competenze - Usare e comprendere i linguaggi specifici.
Capacità - Sintetizzare con logica e rielaborare in modo critico i contenuti.

4. Obiettivi trasversali

- Acquisire consapevolezza delle opportunità offerte dal tipo d'indirizzo.
- Sviluppare le capacità di operare scelte, integrando i contenuti delle diverse discipline.
- Utilizzare fonti d'informazione per approfondimenti in ambito disciplinare.
- Sistematizzare le conoscenze acquisite.

5. Presentazione del consiglio di classe

<i>Materia</i>	<i>Nome docente</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Continuità didattica</i>
• Italiano, Storia	• Abate Teresa Spaccarotella	• Docente di ruolo	• 3°- 4°- 5° anno
• Latino	• Bianchi Giuseppina F.sca	• Docente di ruolo	• 1°- 2°- 3°- 4°- 5° anno
• Scienze Naturali	• Ceraldi Antonio	• Docente di ruolo	• 1°- 2°- 3°- 4°- 5° anno
• Religione	• Gamba Giovanna	• Docente di ruolo	• 1°- 2°- 3°- 4°- 5° anno
• Matematica e fisica	• Pecora Monica	• Docente di ruolo	• Ultimo anno
• Educazione Fisica	• Riente Anna	• Docente di ruolo	• Ultimo anno
• Scienze Umane	• Larosa Antonio	• Docente di ruolo	• Ultimo anno
• Inglese	• Arena Raffaele	• Docente di ruolo	• 1°- 2°- 3°- 4°- 5° anno
• Filosofia	• Errico Francesco	• Docente di ruolo	• Ultimo anno
• Dis. e Storia dell'arte	• Marino Daniele	• Docente di ruolo	• 3°- 4°- 5° anno

5.1 Obiettivi del consiglio di classe

OBIETTIVI FORMATIVI, COMPORTAMENTALI E COGNITIVI

OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI	OBIETTIVI COGNITIVI
1. Atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri	1. Conoscenza dei contenuti disciplinari
2. Apertura a culture diverse	2. Acquisizione di modalità logiche di pensiero (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione)
3. Interesse per gli interrogativi fondamentali dell'uomo	3. Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo
4. Interesse per le diverse materie di studio	4. Acquisizione di una corretta capacità espositiva e padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline
5. Interesse per l'ambiente naturale e le problematiche sociali	5. Capacità di collegamento e rielaborazione critica degli argomenti

6. Elenco degli alunni che hanno frequentato la quinta classe

<i>N°</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Città di provenienza</i>
1	Bruno	Giulia	07/03/1998	Bonifati
2	Caimo	Sara	21/04/1998	San Nicola Arcella
3	Cannia	Chiara	24/03/1998	Belvedere M.mo
4	Cetraro	Maria Letizia	19/12/1998	Sanginetto
5	De Llo	Romina	04/04/1998	Buonvicino
6	De Luca	Giada Maria	29/10/1998	Sanginetto
7	Gorizia	Alessia	03/08/1998	Maierà
8	Grosso	Roberta	01/04/1998	Buonvicino
9	Longo	Gianmarco	20/09/1996	Sanginetto
10	Lospennato	Marzia	23/11/1998	Sanginetto
11	Papa	Pasqualina	29/01/1999	Scalea
12	Perrone	Marisa	11/02/1998	Diamante
13	Ponte	Gianluigi	22/07/1997	Belvedere M.mo
14	Ricca	Martina	30/10/1998	Buonvicino
15	Rossano	Maria Grazia	05/08/1998	Cittadella del Capo
16	Tropicchio	Francesca	20/07/1998	Bonifati
17	Valente	Francesca	02/12/1998	S. Maria del Cedro
18	Vivona	Rita	29/07/1998	Cittadella del Capo

6.1 Risultati della classe negli anni precedenti

Risultato dello scrutinio finale della III classe

<i>Materia</i>	<i>N° studenti promossi con 6</i>	<i>con 7</i>	<i>con 8</i>	<i>Con 9</i>	<i>Con 10</i>	<i>N° studenti con sospensione</i>	<i>N° studenti promossi</i>
Italiano	8	5	2	3	-	-	18
Latino	8	1	9	-	-	-	18
Inglese	4	10	4	-	-	-	18
Storia	3	7	6	2	-	-	18
Filosofia	4	4	2	8	-	-	18
Scienze Umane	2	3	7	5	1	-	18
Matematica	12	1	5	-	-	-	18
Fisica	12	1	5	-	-	-	18
Scienze Naturali, ch	7	11	-	-	-	-	18
Dis. Storia dell'Arte	5	9	3	1	-	-	18
Ed. Fisica	2	-	11	5	-	-	18
Comportamento	-	2	10	5	1	-	18

Risultato dello scrutinio finale della IV classe

<i>Materia</i>	<i>N° studenti promossi con 6</i>	<i>con 7</i>	<i>con 8</i>	<i>con 9</i>	<i>Con 10</i>	<i>N° studenti con debito formativo</i>	<i>N° studenti non promossi</i>	<i>N° studenti promossi</i>
Italiano	3	5	4	3	-	3	1	18
Inglese	7	6	3	-	-	2	1	18
Latino	6	6	6	-	-	-	1	18
Dis.Storia dell'Arte	5	3	10	-	-	-	1	18
Storia	3	-	13	2	-	-	1	18
Filosofia	3	1	5	7	2	-	1	18
Scienze Umane	3	4	7	4	-	-	1	18
Matematica	8	7	3	-	-	-	1	18
Scienze Nat., Ch.	2	10	4	-	-	2	1	18
Fisica	4	5	9	-	-	-	1	18
Ed. Fisica	-	2	10	5	1	-	1	18
Comportamento	-	1	6	6	5	-	1	18

6.2 Situazione dei debiti formativi

Elenco delle discipline e relativo numero degli alunni con sospensione del giudizio nel secondo biennio

DISCIPLINE	N. alunni promossi con sospensione e anno di corso
Italiano	3 alunni / IV anno di corso
Inglese	2 alunni / IV anno di corso
Scienze Nat., Ch.	2 alunni / IV anno di corso

Elenco delle discipline, con relativo numero degli alunni, con insufficienze alla fine del I Quadrimestre anno corrente

DISCIPLINE	N. alunni con insufficienze a fine I Quadrimestre	
	mediocre	Grave
Italiano	3	/
Inglese	1	/
Inglese	1	/
Storia	3	/
Filosofia	1	2
Scienze Umane	2	/
Matematica	3	3
Fisica	1	4
Scienze Naturali	5	3
Storia dell'Arte	2	1

6.3 Crediti acquisiti negli anni precedenti

N°	Cognome	Nome	3° anno	4° anno
1	Bruno	Giulia	5	6
2	Caimo	Sara	6	6
3	Cannia	Chiara	4	4
4	Cetraro	Maria Letizia	6	7
5	De Llo	Romina	7	7
6	De Luca	Giada Maria	5	6
7	Gorizia	Alessia	7	7
8	Grosso	Roberta	7	7
9	Longo	Gianmarco	4	4
10	Lospennato	Marzia	5	6
11	Papa	Pasqualina	5	5
12	Perrone	Marisa	5	6
13	Ponte	Gianluigi	4	4
14	Ricca	Martina	6	6
15	Rossano	Maria Grazia	7	7
16	Tripicchio	Francesca	6	6
17	Valente	Francesca	6	6
18	Vivona	Rita	7	7

7. CLIL, attività del cross-curriculum, attività integrative ed extra-curricolari

CLIL

Nel corso dell'anno scolastico è stato svolto un modulo CLIL nell'ambito della storia dell'arte. La realizzazione dell'attività progettuale è stata supervisionata dal prof. Marino e ha avuto come tema: "Il cubismo e Picasso".

Cross-curriculum

La legge di riforma del sistema scolastico L.107/2015 "La Buona Scuola" invita le scuole a voler rimodulare il monte ore scolastico prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Tale innovazione risponde altresì all'esigenza di modulare l'offerta formativa ritagliandola sui bisogni formativi dell'utenza. L'introduzione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e la conseguente adozione del Piano di Miglioramento (PDM), in risposta ai bisogni emergenti, rende tale innovazione ancor più indispensabile, dando l'opportunità di effettuare didattica di supporto a costo zero rientrando, tali attività, nel monte ore curriculare. Infatti, durante l'anno, dalla ripartizione del monte ore in unità di 50 minuti è stato possibile "accantonare" dei tempi di didattica utili all'attivazione di laboratori disciplinari rispondenti alle esigenze formative dei nostri studenti. Quindi, senza nulla togliere alle discipline scolastiche curricolari, ogni studente ha potuto beneficiare il mercoledì di laboratori didattici organizzati non più con lo schema "classe" ma con lo schema "gruppo di livello e di competenza" o con il criterio "attitudine vocazionale". Di seguito è riportato l'elenco dei laboratori, in cui, nel corso dell'anno scolastico, sono stati coinvolti gli alunni della classe VC.

- Buone pratiche sportive.
- Potenziamento filosofia.
- Certificazione in lingua.
- Orientamento.
- Scrittura creativa.
- Potenziamento matematica.
- Potenziamento arte.
- Potenziamento scienze.
- Informatica e società.
- Introduzione ECDL.
- Educazione alla salute.
- Preparazione agli esami di stato.
- Statistica.
- Potenziamento scienze umane.
- Elementi di costituzione.
- Recupero matematica.
- Recupero scienze.
- Recupero inglese.

- Laboratorio scrittura
- Studio guidato italiano.
- Simulazione prove d'esame.

Attività integrative extracurricolari e Alternanza Scuola Lavoro

- Attività di stage presso la struttura per la disabilità "Oasi di Federico" di Belvedere M.mo.
- Partecipazione all'attività di volontariato dell'AVIS.
- Partecipazione alle attività del Piano Nazionale per le Laure Scientifiche (PLS).
- Partecipazione alle attività di stage presso la struttura per autismo "Villa Federico" di Scalea.

Attività di stage/ASL

ELENCO STUDENTI	3° anno		4° anno		5° anno		Totale ore ASL
	ore	Struttura/Azienda	ore	Struttura/Azienda	ore	Struttura/Azienda	
BRUNO GIULIA	20	Aias Belvedere	20	Casetta nonna Bice			40
CAIMO SARA	20	Oasi Federico		/	20	Oasi Federico	40
CANNIA CHIARA	20	Oasi Federico	20	Oasi Federico	20	Oasi Federico	60
CETRARO M. LETIZIA	20 84	Oasi Federico Impresa Format. simulata	20	Casetta nonna Bice	20	Oasi Federico	144
DE LIO ROMINA	20	Oasi Federico	20	Oasi Federico	20	Oasi Federico	60
DE LUCA GIADA			20	Casetta nonna Bice			20
GOLIZIA ALESSIA	20 84	Oasi Federico Impresa Format. simulata	20	Casetta nonna Bice	20	Oasi Federico	144
GROSSO ROBERTA	20 84	Oasi Federico Impresa Format. simulata	20	Casetta nonna Bice	20	Oasi Federico	144
LONGO GIAMARCO	20 84	Oasi Federico Impresa Format. simulata		/			104
LOSPENNATO MARZIA	20	Aias Belvedere	20	Casetta nonna Bice			40
MONETTA MARCO	84	Impresa Format. simulata /		/			84
PAPA PASQUALINA	20	Villa Federico	20	Villa Federico	20	Villa Federico	60
PERRONE MARISA	20	Aias Diamante	20	Casetta nonna Bice	20	Oasi Federico	60
PONTE GIANLUIGI		/		/			
RICCA MARTINA	20 84	Aias Diamante Impresa Format. simulata	20	Casetta nonna Bice	20	Oasi Federico	144
ROSSANO M. GRAZIA	20	Oasi Federico	20	Oasi Federico	20	Oasi Federico	60
TRIPICCHIO FRANCESCA	20	Aias Belvedere	20	Casetta nonna Bice			40
VALENTE FRANCESCA	20 84	Aias Diamante Impresa Format. simulata		/	20	Oasi Federico	124
VIVONA RITA	20	Oasi Federico	20	Oasi Federico	20	Oasi Federico	60

8. Valutazione della prima prova scritta

Il consiglio di classe, in merito alla prima prova d'esame, ha stabilito di proporre l'utilizzo della griglia di valutazione strutturata, nel rispetto della normativa vigente, dal Dipartimento di Materie Letterarie; approvata dal collegio docenti e utilizzata nel corrente anno scolastico (in allegato).

9. Valutazione della seconda prova scritta

Per la seconda prova d'esame viene proposto l'utilizzo della griglia di valutazione strutturata dal Dipartimento di Scienze Umane approvata dal collegio docenti e utilizzata nelle verifiche scritte di scienze umane nel corso dell'anno corrente (In allegato).

10. Valutazione della terza prova

Il consiglio di classe, circa la terza prova d'esame, ha selezionato l'utilizzo di una prova mista semi-strutturata (mista B e C) con:

- 4 quesiti a scelta multipla (quattro opzioni) per cinque delle discipline, per le quali non sono previste prove scritte;
- 2 quesiti a domanda aperta per le stesse cinque discipline dei quesiti a scelta multipla.

Durante l'anno corrente, come previsto dalla normativa vigente, sono state effettuate due simulazioni della terza prova d'esame: il 20 febbraio 2017 e il 20 aprile 2017. In allegato una delle simulazioni con relativa griglia.

11. Valutazione per la prova orale

La valutazione della prova orale, durante l'anno scorrente, è stata effettuata nel rispetto dei "criteri generali di riferimento" riportati in allegato, discussi ed approvati dal collegio docenti.

12. Valutazione dei crediti formativi

La valutazione dei crediti formativi di fine anno scolastico è stata effettuata secondo le determinazioni del collegio nel rispetto della normativa vigente.

In ALLEGATO

- **Griglia di valutazione della prima prova scritta d'esame.**
- **Griglia di valutazione della seconda prova scritta d'esame.**
- **Griglia di valutazione della terza prova scritta d'esame.**
- **Criteri generali di riferimento per la valutazione delle prove orali.**
- **Una simulazione della terza prova.**
- **Elenco attività laboratoriali svolte all'interno del "Crosscurriculum"**
- **Consuntivi delle attività disciplinari.**

ITALIANO TRIENNIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA dell'ESAME DI STATO

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punti in 15esimi</i>	<i>Punteggio attribuito</i>	
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA: -strutture linguistiche (ortografia, punteggiatura, morfosintassi) -proprietà lessicale -adeguatezza del registro linguistico	Non sufficiente	0.5	1		
	Mediocre	1	1.5		
	Sufficiente	1.5	2		
	Buona	2	2,5- 3		
CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO E RICCHEZZA DELLA TRATTAZIONE <i>Descrittori distinti per tipologia testuale:</i> Tip.A: Comprensione del testo, capacità interpretative e rielaborative delle conoscenze Tip.B: Comprensione dei documenti, capacità espositive e/o argomentative delle conoscenze Tip. C: Capacità di esposizione e contestualizzazione delle conoscenze Tip. D: Capacità di esposizione e contestualizzazione delle conoscenze	Molto lacunosa	0.5	1,5		
	Mediocre	1	2		
	Sufficiente	1.5	2,5-3		
	Buona	2	3,5		
	Ottima	2.5	4		
ADERENZA ALLA TRACCIA E RISPETTO DEI VINCOLI COMUNICATIVI: -aderenza alla consegna -aderenza e pertinenza delle convenzioni della tipologia: destinazione, scopo, tipo di testo, titolo, etc	Molto lacunosa	1	1,5		
	Mediocre	1.5	2		
	Sufficiente	2	2,5		
	Buona	2.5	3		
	Ottima	3	3,5- 4		
ORGANICITÀ E CONSEQUENZIALITÀ -articolazione chiara e ordinata -coerenza testuale -rigore logico	Molto lacunosa	0.5	1,5		
	Mediocre	1	2		
	Sufficiente	1.5	2,5		
	Buona	2	3		
	Ottima	2.5	3,5 - 4		

*Totale in decimi _____

*Totale in quindicesimi _____

*Nella correzione delle prove dell'Esame di Stato il punteggio totale sarà arrotondato per eccesso se la prima cifra decimale è uguale a 5.

ESAMI DI STATO 2013/2014

Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Metodologia Operativa/Pedagogia

Classe V sez. D Alunno/a

INDICATORI		ACCERTAMENTO DELLA PADRONANZA DELLA DISCIPLINA				Ptg.
Conoscenze	<i>Informazioni Generali</i>	1,5 Frammentarie e lacunose	2 Superficiali, ma corrette	2,5 Pertinenti ed adeguate	3 Pertinenti, approfondite e adeguate	
	<i>Metodologiche e teoriche</i>	1,5 Assenti i riferimenti teorici o metodologici	2 Sono presenti accenni ai riferimenti teorici e metodologici	2,5 Qualche incertezza circa l'utilizzo dei riferimenti teorici e metodologici	3 Adeguati e approfonditi i riferimenti alla dimensione teorica-metodologica	
Competenze	<i>Interpretative</i>	1 Laborazione e organizzazione spesso incoerente	1,5 Laborazione a tratti incoerente	2 Laborazione coerente e abbastanza organica	3 Sviluppo organico, anche in modo personale	
	<i>Analisi-sintesi</i>	1 Scarse le capacità sintetiche; inadeguata la padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare	1,5 Qualche difficoltà nell'analisi e nella sintesi, a causa di un'incerta padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare	2 L'argomento è affrontato in modo analitico; qualche imprecisione nella sintesi	3 L'argomento è affrontato in modo analitico, emergono capacità sintetiche autonome e personali	
Abilità	<i>Correttezza Applicativa</i>	1 Inadeguata la padronanza del linguaggio tecnico; non emergono capacità applicative	1,5 Incerta la padronanza del linguaggio tecnico; a tratti emergono capacità applicative dei riferimenti teorici	2 Discreta la padronanza del linguaggio tecnico; sufficiente capacità d'individuazione dei risvolti applicativi dei riferimenti teorici	3 Ottima padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare; profonda capacità d'individuazione dei risvolti applicativi dei riferimenti teorici	
	<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni indicatore assegnare un unico punteggio. • Sommare i punteggi a destra per ottenere il punteggio totale. • Per la definizione del punteggio totale, ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo 					Ptg. Tot.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Punteggio espresso in trentesimi)

CANDIDATO _____ CLASSE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Ass.to
Argomenti proposti dalla Commissione Tempo: 20-25 minuti Max: 20 punti	Conoscenza dell'argomento	Completa ed esauriente	7	
		Adeguata	6	
		Corretta	5	
		Essenziale	4	
		Superficiale	3	
		Superficiale e frammentaria	2	
		Scarsa e confusa	1	
	Capacità espressiva	Scorrevole e appropriata	6	
		Scorrevole e corretta	5	
		Semplice	4	
		Semplice con qualche incertezza	3	
		Incerta	2	
		Confusa	1	
	Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Coerenti	7	
		Adeguate	6	
		Semplici	5	
		Elementari	4	
		Superficiali	3	
		Incerte	2	
Confuse		1		
Argomento proposto dal candidato Tempo: 10-15 minuti Max: 8 punti	Conoscenza dell'argomento	Completa e articolata	3	
		Corretta ed essenziale	2	
		Superficiale e confusa	1	
	Correttezza espressiva	Scorrevole appropriata	3	
Semplice e corretta		2		
Incerta e confusa		1		
Capacità collegamento e di analisi			2	
			1	
Discussione sulle prove scritte Tempo: 5-10 minuti Max: 2 punti	Capacità di autocorrezione	Sufficiente	1	
		Insufficiente	0	
	Capacità di motivare le scelte	Sufficiente	1	
		Insufficiente	0	
<i>Punteggio in trentesimi assegnato alla prova:</i>				

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"
DI BELVEDERE MARITTIMO**

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409 sito: www.liceobelvedere.gov.it

e-mail : cspm070003@istruzione.it cspm070003@pec.istruzione.it

Classe _____ Indirizzo _____

Candidato: _____

Griglia di valutazione della terza prova scritta

Simulazione del 20/02/2017

Tipologia mista: Totale 5 discipline (10 quesiti a risposta singola, 20 quesiti a risposta multipla)

Tempo assegnato: 2ore

Criteri di valutazione del QUESITO A RISPOSTA SINGOLA (Q1, Q2)[due quesiti per ogni disciplina]	Punti attribuiti alla singola risposta	Punteggio Proposto nelle singole discipline									
		INGLESE (1)		ARTE (2)		FILOSOFIA (3)		FISICA (4)		SCIENZE NAT. (5)	
		Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2
Il candidato dimostra di possedere le seguenti: - Conoscenze: conosce l'argomento (fatto, concetto, definizione...) compiutamente e lo espone rispettando i limiti dell'estensione indicati dalla commissione - Abilità: comprende la tematica proposta, formulandola in termini appropriati e corretti Competenze: Rielabora in modo pertinente e organizza in modo preciso e coerente la risposta	3										
- Conoscenze: Il candidato dimostra di conoscere in modo adeguato l'argomento richiesto; - Abilità: comprende gli aspetti fondamentali, ma presenta lievi imperfezioni nell'utilizzo del linguaggio specifico Competenze: Rielabora il quesito e organizza la risposta in modo soddisfacente	2										
- Conoscenze: Il candidato dimostra di conoscere parzialmente l'argomento richiesto; - Abilità: presenta qualche difficoltà nella comprensione della domanda e nell'uso dei termini; Competenze: Rielabora la risposta in maniera disorganica e incompleta	1										
Risposta assente o praticamente assente	0										
Valutazione complessiva delle risposte nei QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA [quattro quesiti per ogni disciplina, massimo punt. attribuibile: 4] I: Risposta esatta del singolo quesito 0: Risposta errata o non data del singolo quesito	1 0										
Punteggio totale conseguito nelle cinque discipline											

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA PUNTEGGIO TOTALE _____/50 E PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI:

Punteggio totale (su 50)	0-4	5-8	9-13	14-18	19-23	24-28	29-33	34-38	39-42	43-46	47-50
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Punteggio attribuito dalla commissione _____/15

DISCIPLINA : FILOSOFIA (N° 4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA)

- 1) *Qual è, secondo Kant, la facoltà che ci dà i principi della conoscenza a priori, ovvero di quella conoscenza che va al di là di ogni esperienza possibile?*

la sensibilità	<input type="checkbox"/>	Punteggio
la percezione	<input type="checkbox"/>	
l'intelletto	<input type="checkbox"/>	
la ragione	<input type="checkbox"/>	

- 2) *Il Criticismo è:*

un atteggiamento di critica nei confronti di tutte le filosofie precedenti	<input type="checkbox"/>	Punteggio
l'individuazione dei limiti della ragione e la critica di ciò che va oltre tali limiti	<input type="checkbox"/>	
la critica di tutte le facoltà, esclusa la ragione	<input type="checkbox"/>	
l'esasperato atteggiamento di critica della ragione che ha condotto Kant allo scetticismo	<input type="checkbox"/>	

- 3) *Il secondo principio della Dottrina della scienza di Fichte stabilisce che:*

<i>l'io pone se stesso</i> (in questo caso il concetto di io si identifica con quello di un'attività autocreatrice ed infinita)	<input type="checkbox"/>	Punteggio
<i>l'io si oppone a se stesso</i> (in questo caso si ha l'annientamento dell'io)	<input type="checkbox"/>	
<i>l'io pone il non-io</i> , ovvero l'io oppone a se stesso un non-io (oggetto, mondo, natura)	<input type="checkbox"/>	
<i>il non-io si oppone a se stesso</i> , ovvero il non-io si annienta da solo	<input type="checkbox"/>	

- 4) *In Hegel è la legge di sviluppo della realtà e la legge di comprensione della medesima*

l'analitica	<input type="checkbox"/>	Punteggio
la dialettica	<input type="checkbox"/>	
l'estetica	<input type="checkbox"/>	
l'etica	<input type="checkbox"/>	

Punteggio complessivo attribuito alle risposte (massimo 4 punti): _____

DISCIPLINA : FILOSOFIA (N° 2 DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA)

1) Spiega il concetto di *a priori* kantiano (max 7 righe)

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

2) La fase della coscienza nell'ambito della *Fenomenologia dello spirito* (max 7 righe)

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

1) **Wilde's Preface to The Picture of Dorian Gray is usually considered as:**

a) a critics to the artist	<input type="checkbox"/>
b) an opinion of the writer	<input type="checkbox"/>
c) a Manifesto of the Aesthetic movement	<input type="checkbox"/>
d) the initial part of the book	<input type="checkbox"/>

Punteggio

2) **According to Wilde's view the artist is someone who:**

a) doesn't need virtue for his art	<input type="checkbox"/>
b) creates beautiful things	<input type="checkbox"/>
c) creates useful things	<input type="checkbox"/>
d) has a moral aim	<input type="checkbox"/>

Punteggio

3) **Joyce deals with the subjectivity of human mind but he reaches objectivity:**

a) avoiding any moral judgment on his characters' behavior	<input type="checkbox"/>
b) using a third-person omniscient narrator who doesn't intrude in the story	<input type="checkbox"/>
c) liberating himself from social and intellectual constriction and writing with complete detachment	<input type="checkbox"/>
d) using a non-omniscient narrator, indifferent to the moral choices of his characters	<input type="checkbox"/>

Punteggio

4) **Eliot's wide use of references to ancient myths in The Waste Land implies the idea that:**

a) modern history is meaningless	<input type="checkbox"/>
b) there are no heroes in our world	<input type="checkbox"/>
c) human life is basically unchanged	<input type="checkbox"/>
d) All mythologies contributed to shaping the contemporary world	<input type="checkbox"/>

Punteggio

Punteggio complessivo attribuito alle risposte (massimo 4 punti): _____

DISCIPLINA : INGLESE (N° 2 DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA)

- 1) Oscar Wilde in *The Picture of Dorian Gray* describes a beautiful young man, whose picture shows the sign of his age and the corruption of his soul. The man and his double seem to reflect somehow the Victorian period and contradictions of the middle class. What are these contradictions?

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

- 2) Write a short paragraph describing the most important features of James Joyce's prose writings.

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

DISCIPLINA : STORIA (N° 4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA)

1) Il “Patto Gentiloni” può essere definito come:

Un accordo elettorale del primo Novecento tra cattolici e liberali	<input type="checkbox"/>	Punteggio
Un accordo elettorale del secondo dopoguerra tra formazioni di centro e di sinistra	<input type="checkbox"/>	
Un'intesa tra imprenditori e sindacati	<input type="checkbox"/>	
Un'alleanza militare tra Italia e Germania.	<input type="checkbox"/>	

2) L'enciclica “Rerum novarum” venne formulata:

Da Pio IX e si riferisce al punto di vista della Chiesa cattolica sulle questioni sociali e politiche del tempo	<input type="checkbox"/>	Punteggio
Da Leone XIII e rappresenta la risposta della Chiesa cattolica ai problemi economici, sociali e politici dell'epoca	<input type="checkbox"/>	
Da Leone XIII e riguarda esclusivamente questioni di dottrina cattolica	<input type="checkbox"/>	
Da Pio XI e riguarda le controversie territoriali tra la Chiesa e lo Stato italiano.	<input type="checkbox"/>	

3) Dopo le due guerre balcaniche dell'inizio del Novecento, la regione risultò una vera “polveriera” perché:

L'impero austriaco mirava ad espandere il proprio territorio, minacciando l'impero turco	<input type="checkbox"/>	Punteggio
L'Impero ottomano ambiva a recuperare i territori perduti.	<input type="checkbox"/>	
Tutti gli irredentisti miravano a unire i loro sforzi contro le dominanti potenze europee.	<input type="checkbox"/>	
Su essa convergevano, in contrasto gli uni con gli altri, gli interessi slavi, austriaci e russi, nonché quelli italiani.	<input type="checkbox"/>	

4) Il 2 agosto 1914 l'Italia dichiarò ufficialmente di volere restare neutrale perché:

Nessuno, a partire da Giolitti, voleva la guerra che si riteneva combattuta per interessi nazionalisti e imperialisti dell'Austria e della Germania.	<input type="checkbox"/>	Punteggio
L'Austria aveva inviato l'ultimatum alla Serbia senza consultare il governo del nostro Paese, dando inizio a una guerra offensiva e non difensiva come prevedeva il trattato della Triplice Alleanza, e inoltre perché l'esercito non era pronto.	<input type="checkbox"/>	
Con il trattato di Londra le potenze dell'Intesa avevano riconosciuto al nostro Paese il diritto di estendere il suo territorio sia nel Dodecaneso sia nelle colonie, in cambio della neutralità.	<input type="checkbox"/>	
Il governo era incapace di scegliere, perché paralizzato dal contrasto fra neutralisti e interventisti.	<input type="checkbox"/>	

Punteggio complessivo attribuito alle risposte (massimo 4 punti): _____

DISCIPLINA : STORIA (N° 2 DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA)

1) In quali circostanze si verificò la conquista della Libia da parte dell'Italia?

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

2) Quali condizioni di pace vennero imposte alla Germania alla fine della Prima guerra mondiale?

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

1) Il campo di esistenza o dominio di una funzione irrazionale

è sempre nullo.	<input type="checkbox"/>	Punteggio
è tutto R (insieme dei numeri reali).	<input type="checkbox"/>	
è l'insieme dei valori che rendono positivo o nullo il radicando.	<input type="checkbox"/>	
è sempre positivo	<input type="checkbox"/>	

2) Il limite di una funzione razionale fratta, per x che tende ad infinito

non ci riconduce mai ad una forma indeterminata.	<input type="checkbox"/>	Punteggio
ha sempre lo stesso valore.	<input type="checkbox"/>	
si può dedurre a priori guardando il grado dei rispettivi polinomi di cui è costituito.	<input type="checkbox"/>	
è sempre uguale a zero.	<input type="checkbox"/>	

3) Calcola il dominio della funzione $y = \frac{x}{2x-1}$

$x=1/2$	<input type="checkbox"/>	Punteggio
x diverso da 1/2	<input type="checkbox"/>	
x diverso da zero	<input type="checkbox"/>	
Tutto R	<input type="checkbox"/>	

4) Calcola il limite della funzione sopra indicata per x che tende a + infinito

1/2	<input type="checkbox"/>	Punteggio
0	<input type="checkbox"/>	
+ infinito	<input type="checkbox"/>	
Non esiste	<input type="checkbox"/>	

Punteggio complessivo attribuito alle risposte (massimo 4 punti): _____

DISCIPLINA : MATEMATICA (N° 2 DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA)

1) Che cosa significa che una funzione è pari? Di quale proprietà gode il suo grafico? Completa le tue risposte con un esempio

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

2) Scrivi la definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito, in tutti i modi che conosci.

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI – N° 4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

1) **Domanda:** DALL'IDROLISI DIGESTIVA DEI GRASSI SI OTTENGONO

a. Glicerolo e trigliceridi	<input type="checkbox"/>	Punteggio
b. Glucosio e acidi ngrassi	<input type="checkbox"/>	
c. Glicerolo e zuccheri semoplici	<input type="checkbox"/>	
d. Glicerolo e acidi grassi	<input type="checkbox"/>	

2) **Domanda:** LE ARTERIE POLMONARI RACCOLGONO IL SANGUE CHE FUORIESCE DA:

a. Atrio sinistro	<input type="checkbox"/>	Punteggio
b. Atrio destro	<input type="checkbox"/>	
c. Ventricolo destro	<input type="checkbox"/>	
d. Ventricolo sinistro	<input type="checkbox"/>	

3) **Domanda:** QUALE DI QUESTE SOSTANZE NON E' CON TENUTA NEL SUCCO GASTRICO ?:

a. Tripsina	<input type="checkbox"/>	Punteggio
b. Pepsina	<input type="checkbox"/>	
c. Acido cloridrico	<input type="checkbox"/>	
d. Muco	<input type="checkbox"/>	

4) **Domanda:** LA DIGESTIONE CHIMICA DELLE PROTEINE HA INIZIO:

a. Nel cavo orale grazie all'amilasi salivcare	<input type="checkbox"/>	Punteggio
b. Richiede la secrezione di ioni bicarbonato da parte della mucosa gastrica	<input type="checkbox"/>	
c. E' favorita dalla grande estensione della parete intestinale	<input type="checkbox"/>	
d. Si completa nell'intestino tenue e comporta la rottura dei legami tra gli amminoacidi	<input type="checkbox"/>	

Punteggio complessivo attribuito alle risposte (massimo 4 punti): _____

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI – N° 2 DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA

1) DESCRIVI BREVEMENTE LA NATURA DEI PROCESSI DIGESTIVI CHE AVVENGONO NELL'INTESTINO TENUE

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

2) DESCRIVI BREVEMENTE IL SIGNIFICATO ED I PERCORSI DELLA GRANDE E DELLA PICCOLA CIRCOLAZIONE

Punteggio attribuito alla risposta (massimo 3 punti): _____

Classe: 5C

Cognome: Bruno

Nome: Giulia

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	20
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	10
Italiano	40
Matematica	18
Orientamento	14
Scienze Motorie	2
Scienze Umane	11
Storia	10
Storia dell'arte	13

Cognome: Caimo

Nome: Sara

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	10
Italiano	43
Matematica	17
Orientamento	18
Scienze Motorie	2
Scienze Umane	11
Storia	10
Storia dell'arte	13

Cognome: Cannia

Nome: Chiara

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	20
Diritto	1
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	23
Italiano	41
Matematica	18
Orientamento	14
Scienze Motorie	2
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	3

Cognome: Cetraro

Nome: Maria Letizia

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	22
Italiano	43
Matematica	5
Orientamento	18
Scienze Motorie	2
Scienze Umane	11
Storia	10
Storia dell'arte	13

Cognome: De Lio

Nome: Romina

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
Diritto	1
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	24
Italiano	44
Matematica	6
Orientamento	18
Scienze Motorie	2
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	14

Cognome: De Luca

Nome: Giada Maria

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
Informatica	1
Inglese	10
Italiano	44
Matematica	18
Orientamento	18
Scienze Motorie	3
Scienze Umane	11
Storia	10
Storia dell'arte	13

Cognome: Gorizia

Nome: Alessia

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
Diritto	1
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Informatica	1
Inglese	24
Italiano	45
Matematica	5
Orientamento	18
Scienze Motorie	2
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	14

Cognome: Grosso

Nome: Roberta

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
Diritto	1
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Informatica	1
Inglese	24
Italiano	45
Matematica	5
Orientamento	18
Scienze Motorie	2
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	14

Cognome: Longo

Nome: Gianmarco

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	20
Diritto	1
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Informatica	1
Inglese	23
Italiano	42
Matematica	17
Orientamento	14
Scienze Motorie	2
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	3

Cognome: Lospennato

Nome: Marzia

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	20
Informatica	1
Inglese	10
Italiano	41
Matematica	18
Orientamento	16
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	10
Storia dell'arte	13

Cognome: Papa

Nome: Pasqualina

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	20
Diritto	1
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Informatica	1
Inglese	26
Italiano	42
Matematica	18
Orientamento	16
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	2
Storia dell'arte	4

Cognome: Perrone

Nome: Marisa

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	20
Diritto	1
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Informatica	1
Inglese	12
Italiano	42
Matematica	17
Orientamento	16
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	14

Cognome: Ponte

Nome: Gianluigi

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	20
Diritto	1
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Informatica	1
Inglese	12
Italiano	42
Matematica	17
Orientamento	16
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	14

Cognome: Ricca

Nome: Martina

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	20
Diritto	1
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Informatica	1
Inglese	12
Italiano	42
Matematica	17
Orientamento	16
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	14

Cognome: Rossano

Nome: Maria Grazia

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
Diritto	1
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	22
Italiano	46
Matematica	6
Orientamento	20
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	14

Cognome: Tripicchio

Nome: Francesca

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	20
Italiano	45
Matematica	6
Orientamento	20
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	10
Storia dell'arte	13

Cognome: Valente

Nome: Francesca

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
ECDL (Patente Europea del Computer)	1
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	20
Italiano	45
Matematica	5
Orientamento	20
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	10
Storia dell'arte	13

Cognome: Vivona

Nome: Rita

Corso:	Ore:
Chimica e Scienze	13
Diritto	1
Filosofia	1
Informatica	1
Inglese	22
Italiano	46
Matematica	6
Orientamento	20
Scienze Motorie	1
Scienze Umane	11
Storia	5
Storia dell'arte	14



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
BELVEDERE MARITTIMO
Codice Fiscale: 82001110780 Codice Meccanografico: CSPM070003

CONSUNTIVO ITALIANO-STORIA
A.S. 2016/2017
CLASSE V C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ABATE SPACCAROTELLA TERESA

testo in uso: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Paravia voll. 3.1 e 3.2 con *Divina Commedia*

ore di lezione svolte fino al 29 aprile 2017: 108

OBIETTIVI CONSEGUITI: La classe, seguita dalla docente nel corso del triennio, ha raggiunto nel complesso risultati discreti.

Un gruppo di allieve ha fatto registrare, grazie ad un impegno costante, significativi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Ha raggiunto competenze soddisfacenti nella produzione scritta; ha maturato la capacità di lavorare in modo autonomo, di organizzare e motivare un ragionamento, di interpretare fenomeni storici e culturali.

In un certo numero di alunni, a causa soprattutto di un livello di partenza molto basso e di un impegno molto discontinuo, si evidenziano ancora carenze linguistiche, in particolare nella produzione scritta (sia in termini di correttezza grammaticale, sia di coerenza testuale). Tutti gli allievi sono in grado di collocare in un determinato contesto la produzione degli autori studiati e di individuare i temi delle opere analizzate.

CONTENUTI:

Quadro storico culturale del primo Ottocento.

Leopardi: biografia, ambiente culturale, evoluzione del pensiero.

La teoria del piacere; la poetica dell'infinito e del vago

I Canti: le canzoni e gli idilli.

Le Operette morali

Antologia: *L'infinito*; passi scelti dallo *Zibaldone* (la doppia visione); *Il Dialogo della Natura e di un Islandese*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

Temi: Leopardi e la felicità: *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*.

Le poetiche del secondo Ottocento: Tardo romanticismo, Naturalismo e Simbolismo

Naturalismo e Verismo a confronto

Verga: il pensiero e la poetica.

I primi romanzi e la svolta verista

Le novelle e il Ciclo dei vinti

Antologia: da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *Fantasticherie*; *La lupa*.

da *Novelle rusticane*: *La roba*.

Il ciclo dei vinti: prefazione ai *Malavoglia*. Brani scelti dal romanzo *I Malavoglia*

Mastro don Gesualdo, la trama e i temi.

Il Decadentismo

D'Annunzio: biografia, il pensiero e la poetica.

I romanzi: dall'esteta al superuomo (*Il piacere, Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse sì forse no*)

La lirica: Le Laudi

Antologia: dal *Piacere*, Un esteta allo specchio. Dall' *Aleyone: La sera fiesolana e La pioggia nel pineto*.

Pascoli: biografia, visione del mondo e poetica

Le raccolte poetiche: *Myricae* e *I canti di Castelvecchio*

Antologia: dal "Fanciullino", passi scelti; da *Myricae: Lavandare, Temporale, L'assiuolo, X Agosto*.

Il romanzo del Novecento

Svevo: vita e contesto storico-culturale

La figura dell'inetto nei romanzi di Svevo

I romanzi: *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno*.

Antologia: da *Una vita:* "Le ali del gabbiano". Da *La coscienza di Zeno:* "La morte del padre"; "L'apocalisse cosmica".

Pirandello: biografia; contesto storico-culturale

La visione del mondo e la poetica.

Le novelle, i romanzi.

La produzione teatrale: dal grottesco al metateatro. *Così è se vi pare; Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV*.

Antologia: da *Il fu Mattia Pascal* "Lo strappo nel cielo di carta"; da *Uno nessuno e centomila* "Non conclude". Le novelle: *Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato*.

Dante Alighieri, Paradiso canti: I, III, VI, XI

Argomenti da svolgere nel mese di maggio:

La poesia del Novecento

Ungaretti e la nascita dell'Ermetismo

Saba

Montale

METODI: Lezioni partecipate; brevi lezioni frontali; richiami a conoscenze acquisite in discipline affini e guida per collegarle; lezioni multimediali.

Sono state svolte attività di consolidamento e recupero in classe e all'interno del crosscurriculum settimanale. Su richiesta degli allievi sono state svolte lezioni individuali di sportello didattico.

STRUMENTI: Libro di testo; fotocopie; schemi e schede di riepilogo; mappe concettuali; sintesi; LIM; videolezioni

SPAZI: aula scolastica

STRUMENTI DI VERIFICA: di varia tipologia in rapporto alle specifiche attività svolte: osservazioni sistematiche (interrogazioni dal posto, ripetizioni a più voci di un argomento trattato); interrogazioni frontali; lettura e interpretazione di documenti, relazioni, ricerche, prove strutturate e semistrutturate. Sono state svolte tre prove scritte, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, nel corso del primo quadrimestre, e altrettante, delle quali una simulazione di Prima prova, sono previste entro il termine delle attività didattiche.

CRITERI DI VERIFICA: Per i criteri e le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quanto indicato nella programmazione dipartimentale inserita nel POF.

Nella verifica sommativa vengono considerati, oltre al raggiungimento degli obiettivi trasversali e specifici, anche impegno, costanza, partecipazione quotidiana, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

La docente
Teresa Abate Spaccarotella

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ABATE SPACCAROTELLA TERESA

Testo in uso: M. Trombino, M. Villani, P. Giusti, *Historica*, Il Capitello voll. 2, 3

ore di lezione svolte fino al 29 aprile 2017: 48

OBIETTIVI CONSEGUITI: La classe, seguita dalla docente solo nel corrente anno scolastico, ha raggiunto, a livelli diversificati, gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità. Alcune alunne, grazie ad un impegno costante e ad un crescente interesse per la disciplina, rivelano ottima capacità di approfondimento degli argomenti svolti. Diversi allievi hanno raggiunto una preparazione positiva ma non sempre precisa nell'esposizione. Un terzo ristretto gruppo ha conseguito una conoscenza superficiale degli argomenti affrontati e, nel complesso, ha raggiunto un livello base di competenze specifiche.

Il livello medio raggiunto dalla classe può essere considerato discreto.

METODI: brevi lezioni frontali; richiami a conoscenze acquisite in discipline affini e guida per collegarle; lezioni multimediali; lettura delle fonti scritte e iconografiche.

Sono state svolte attività di consolidamento e recupero in classe (con l'individuazione di student-tutor), all'interno del crosscurriculum settimanale e in orario extracurricolare.

STRUMENTI: Libri di testo, fotocopie; schemi e schede di riepilogo; mappe concettuali; power point; visione di film e documentari;

SPAZI: aula scolastica

STRUMENTI DI VERIFICA : di varia tipologia: interrogazioni, prove strutturate e questionari; ricerche; saggi e temi storici.

CRITERI DI VERIFICA: Per i criteri e le griglie di valutazione si è fatto ricorso a quanto indicato nel POF.

Nella verifica sommativa vengono considerati, oltre al raggiungimento degli obiettivi trasversali e specifici, anche impegno, costanza, partecipazione quotidiana, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI:

IL SECONDO OTTOCENTO

I Problemi dell'Italia Unita

I governi della Destra e della Sinistra in Italia

Chiesa e Stato tra Ottocento e Novecento.

L'EUROPA TRA LA FINE DEL XIX SECOLO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

Le relazioni internazionali all'inizio del Novecento

Dal nazionalismo all'imperialismo

La Belle époque

L'età giolittiana.

Il sistema internazionale delle alleanze

La I guerra mondiale: lo scoppio del conflitto: la svolta del 1917: la conclusione della guerra e i trattati di pace.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La Russia zarista e la Rivoluzione russa

Il primo dopoguerra in Italia

Dallo stato liberale allo stato fascista

L'Europa e il mondo negli anni Trenta:

L'ascesa di Hitler e l'ideologia nazista

La guerra d'Etiopia

Le relazioni fra gli Stati europei alle soglie della guerra.

Previsione degli argomenti da svolgere nel mese di maggio:

La Seconda Guerra mondiale

La nascita dell'Italia repubblicana

La Guerra fredda

Belvedere Mmo, 29 Aprile 2017

La docente

Teresa Abate Spaccarotella

CONSUNTIVO DI MATEMATICA (DOCENTE: Prof.ssa Monica Pecora)

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Matematica.azzurro

OBIETTIVI CONSEGUITI:

CONOSCENZE

Conoscenza di concetti, regole, tecniche risolutive, teoremi.

COMPETENZE

Saper individuare la tecnica risolutiva più adeguata alla richiesta;

Saper applicare regole e formule in maniera discretamente corretta;

- Saper effettuare calcoli più o meno complessi;
- Saper enunciare teoremi;
- Saper effettuare semplici dimostrazioni;
- Saper utilizzare un simbolismo adeguato;
- Sapersi esprimere con un linguaggio scientifico adeguato.

ABILITÀ

- Sviluppo delle capacità logiche;
- Sviluppo della capacità di astrazione;
- Sviluppo della capacità di formalizzazione;
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi.

CONTENUTI DIDATTICI:

GENERALITÀ SULLE FUNZIONI:

- Definizione di funzione;
- Caratteristiche delle funzioni
- Operazioni con le funzioni

I LIMITI E LE FUNZIONI:

- La definizione di limite e andamento nel grafico
- Limiti e asintoti
- Limiti e operazioni
- Teoremi sui limiti
- Limiti notevoli
- Soluzione di forme indeterminate.

LA CONTINUITÀ:

- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- Teoremi sulla continuità;
- Continuità e operazioni
- Punti di discontinuità

LA DERIVABILITÀ

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivabilità, continuità e invertibilità
- Punti di non derivabilità
- Regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente. Derivate di funzioni composte
- Teoremi sulle derivate;
- Derivate successive
- Monotonia della funzione, massimi e minimi. Concavità, punti di flesso
- Studio globale di una funzione

Obiettivi e metodi didattici

Gli obiettivi previsti all'inizio del corso prevedono che gli studenti siano essere in grado di padroneggiare i contenuti generali della disciplina, riuscendo a fare gli opportuni collegamenti fra i vari argomenti. Il metodo si è basato sul "problem solving", coinvolgendo gli alunni a risolvere, individualmente e collettivamente, alcune problematiche della disciplina.

Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezione frontale, con discussioni collettive e lavoro di gruppo, stimolando la capacità di analisi e sintesi e facendo comprendere l'importanza dell'approfondimento degli argomenti attraverso la ricerca e la reciproca collaborazione.

Le verifiche sono state effettuate con prove scritte, colloqui, questionari a risposta aperta.

Argomenti e percorsi

Il programma di matematica del quinto anno è stato affrontato in base a ciò che prevede il programma ministeriale per tale indirizzo di studi

Sono stati trattati i concetti fondamentali di Analisi Matematica (il concetto di limite, di funzione continua, di funzione derivabile) si è passati allo studio analitico della funzione.

Alcuni di questi ultimi argomenti citati sono stati approfonditi con alcuni di loro che hanno seguito il progetto lauree scientifiche, visto che una delle discipline esterne agli esami di stato sarà Fisica.

Obiettivi raggiunti

L'impegno e l'interesse della classe è stato soddisfacente, solo per qualcuno di loro.

Il livello di preparazione raggiunto non è stato omogeneo: parte della classe ha dimostrato un maggiore interesse ed una maggiore continuità nello studio, mentre la restante parte ha dimostrato un impegno non continuativo ed uno studio più superficiale.

Metodo di insegnamento

Lezioni frontali e interattive; esercitazioni a gruppo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, altri libri, appunti, lucidi e lavagna luminosa, mappe concettuali, schemi di sintesi.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte: risoluzione di problemi articolati e problemi a soluzione rapida.

Verifiche orali sia formali alla lavagna che interventi dal posto.

Cariche e correnti elettriche

La carica ed il campo elettrico

1. Carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati; l'elettrizzazione per strofinio
2. Conduttori ed isolanti, l'elettrizzazione per contatto, la carica elettrica, la conservazione della carica
3. La legge di Coulomb Campo e potenziale elettrico
4. Concetto di campo elettrico
5. Il vettore campo elettrico
6. Linee di campo, Il campo elettrico generato da cariche puntiformi e Campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico

Il potenziale e la capacità

1. Potenziale elettrico e la differenza di potenziale
2. Energia potenziale elettrica
3. Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori
4. I condensatori e la capacità
5. L'accumulo di energia elettrica in un condensatore

La corrente elettrica

1. La corrente elettrica e la forza elettromotrice
2. La resistenza elettrica
3. Circuiti elettrici a corrente continua
4. Generatori di tensione, leggi di Ohm
5. Potenza elettrica ed effetto Joule

ELETTROMAGNETISMO

Il magnetismo

1. Fenomeni magnetici fondamentali
2. Magnet naturali ed artificiali
3. Concetto di campo magnetico: origine, intensità e linee di campo
4. Campo magnetico terrestre Induzione elettromagnetica
Interazioni tra magneti e correnti elettriche
5. Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente.

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C si compone di 18 alunni, 2 maschi e 16 femmine. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo appare abbastanza amalgamato nei rapporti interpersonali e ben inserito nel contesto sociale della scuola. A livello cognitivo, emerge una buona attenzione nei confronti della disciplina ed una partecipazione costante al dialogo educativo, anche se all'interno della classe è possibile individuare alcuni alunni che richiedono massicce e frequenti sollecitazioni, sia dal punto di vista cognitivo che comportamentale.

2. DISCIPLINE INSEGNATE

Discipline	Ore settimanali	Libri di testo
Filosofia	3	N. Abbagnano - G. Fornero, <u>L'ideale e il reale</u> , ed. Paravia

3. CONTENUTI

Immanuel Kant

- Vita e opere.
- Linee generali del *criticismo* kantiano.
- *Critica della ragion pura*:
 - il problema generale;
 - la teoria kantiana dei giudizi;
 - distinzione tra “fenomeno” e “noumeno”;
 - la “rivoluzione copernicana”;
 - la partizione dell’opera;
 - l’*Estetica trascendentale*: analisi della sensibilità e delle sue forme a priori;
 - la *Logica trascendentale*:
 - a) l’*Analitica trascendentale*: analisi dell’intelletto e delle sue forme a priori;
 - b) la *Dialettica trascendentale*: la genesi della metafisica e delle sue tre idee: l’illusione della metafisica di andare oltre gli orizzonti dell’esperienza.
- *Critica della ragion pratica*:
 - caratteri generali;
 - la partizione dell’opera;
 - l’*Analitica* e la categoricità dell’imperativo morale;
 - la *Dialettica* e l’antinomia etica di virtù e felicità.

La nascita dell’Idealismo - J. G. Fichte

- Vita e opere.
- L’origine dell’*Idealismo*.
- La *Dottrina della scienza* ed i suoi tre principi.

G. W. F. Hegel

- Vita e opere.

- Il giovane Hegel.
- Le tesi di fondo del sistema hegeliano:
 - finito e infinito;
 - ragione e realtà.
- La dialettica.
- Idea, natura e spirito: cenni sulle partizioni della filosofia.
- La *Fenomenologia dello spirito*:
 - il posto della fenomenologia all'interno del sistema;
 - coscienza, autocoscienza e ragione;
 - spirito, religione e sapere assoluto.

A. Schopenhauer

- Vita e opere.
- Il mondo come rappresentazione e il «velo di Maya».
- La volontà di vivere.
- Piacere, dolore e noia.
- Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi).

S. Kierkegaard

- Caratteri generali del suo pensiero.
- Vita e opere.
- Una filosofia senza metafisica: la critica ad Hegel ed il pensiero soggettivo.
- Gli ideali della vita e i tre stadi: estetico, etico e religioso.
- Angoscia e disperazione.

K. Marx

- Vita e opere.
- Caratteristiche generali del marxismo.
- La critica al «misticismo logico» di Hegel.
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo.
- La dottrina del *materialismo storico*: definizione; importanza del lavoro; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia.
- Il *Manifesto del partito comunista*: la contrapposizione tra borghesia e proletariato; il concetto di lotta di classe; abbattimento del sistema borghese.
- La dittatura del proletariato e le fasi della società comunista.

Parte di programma ancora da svolgere

Nella fase finale dell'anno scolastico (maggio-giugno) si prevede lo svolgimento della seguente parte di programma:

- il Positivismo: caratteri generali; Charles Darwin e la teoria evoluzionista;
- Friedrich Nietzsche

4. STRUMENTI E METODOLOGIE

Per coinvolgere direttamente la classe nel conseguimento degli obiettivi prefissati, sono state costantemente proposte le seguenti metodologie:

- dichiarazione degli obiettivi di ogni attività, finalizzata alla presa di coscienza individuale delle proprie responsabilità per meglio valutare i progressi da conseguire e quelli già conseguiti;
- garantire la circolarità della comunicazione tra alunni e tra alunni e docente;
- attività di gruppo come momento di arricchimento e regolazione della convivenza civile;
- lavoro individuale come pratica di responsabilizzazione;
- utilizzazione del metodo della ricerca per attuare e consolidare le capacità operative;

– analisi di testi in classe.

Oltre ai consueti libri di testo, sono stati utilizzati tutti gli strumenti a disposizione per un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati, quali:

- dizionari;
- biblioteche;
- lezioni frontali e dialogate;
- sussidi informatici.

5. CRITERI DI VERIFICA - VALUTAZIONE

I criteri per verificare i progressi degli alunni si sono basati essenzialmente sul metodo dialogico, il lavoro comune, i compiti domestici, interrogazioni, prove oggettive ed elaborazione di testi, nonché su ogni altro elemento utile per una corretta valutazione.

La valutazione si è concretizzata nella misurazione dei risultati ottenuti e quindi ha mirato a soppesare la qualità del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Docente
Prof. Francesco Errico

CONSUNTIVO DI INGLESE (Docente: Raffaele Arena)

CLASSE 5C

Libro di testo: Performer Culture & Literature (vol. II e III) (Spiazza- Tavella –Laytoned. Zanichelli)

Tempi di attuazione: I Quadrimestre n. ore 50; II Quadrimestre n. ore 54

Materiale didattico : Libro di testo- fotocopie- audio CDs

Obiettivi e metodi didattici

Gli obiettivi didattico-educativi proposti all'inizio del corso prevedono in linea generale che lo studente sia in grado di:

- procedere autonomamente alla lettura ed alla comprensione di testi letterali e di altro materiale critico-letterario e storico-letterario in lingua inglese;
- affrontare un testo letterario in lingua (poesia e prosa) con graduale autonomia critica e con crescente competenza di quegli strumenti tecnico-linguistici e storico-letterali che consentono un'analisi coerente e personale nonché la piena fruizione del testo stesso;
- esprimere con linguaggio semplice, ma pertinente, (sia in forma scritta sia oralmente) i concetti fondamentali assimilati attraverso la lettura del materiale storico-letterario nonché le proprie personali considerazioni emerse dall'analisi del testo letterario.

Argomenti e percorsi

Il percorso letterario in lingua straniera ha toccato i grandi temi dell'ottocento e del novecento, partendo dal romanticismo alla crisi dei valori dell'età vittoriana, ed O. Wilde, proseguendo attraverso la letteratura di inizio secolo con J. Joyce per arrivare al romanzo distopico di Orwell

Verifiche

Le verifiche , parte integrante di tutto il processo didattico educativo,-scritte tre nel I quadrimestre e tre nel II quadrimestre sono state effettuate tenendo conto delle tipologie previste per gli esami di stato: analisi del testo narrativo e poetico, domande di letteratura a risposta aperta, questionari , riassunti ecc.

Le verifiche orali sono state frequenti e continue su ogni singolo autore e periodo storico oggetti di studio.

Per la valutazione sono state predisposte griglie di rilevazione dei singoli elementi che hanno concorso alla formulazione del giudizio che riguarda le competenze oggetto di verifica. Si procederà, quindi, ad una valutazione sommativa che terrà conto dei livelli di partenza e dei risultati conseguiti, comprensivi di più fattori quali : l'interesse, la partecipazione, l'organizzazione del lavoro, l'impegno e le conoscenze acquisite.

Risultati raggiunti

Gran parte degli alunni hanno risposto con interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte, con buoni apporti personali ;altri hanno mostrato un impegno più che sufficiente ma una disponibilità minore ad elaborare le tematiche proposte, un ultimo gruppo, infine, si è limitato ad un approccio superficiale e discontinuo verso la disciplina raggiungendo risultati quasi sufficienti.

CONTENUTI DIDATTICI:

THE ROMANTIC AGE

The Egotistical Sublime

Reality and vision

THE ROMANTIC SPIRIT

-Is it Romantic?-Emotion vs reason-The emphasis on the individual-

WILLIAM WORDSWORTH and nature

- Life and works - The Manifesto of English Romanticism

-Wordsworth and the relationship with nature - The importance of the senses -

-Recollection in tranquillity - The poet's task -

- Nature as the countryside - Nature as a source of inspiration - Nature as a life-force
(fotocopie)

TEXTS:

-Daffodils

-The solitary reaper

THE VICTORIAN AGE

The first half of queen Victoria's age- Life in the Victorian town-

The Victorian Compromise-The Victorian Novel

OSCAR WILDE

- Life and works - The rebel and the dandy - A professor of aesthetic - Art for Art's Sake

THE PICTURE OF DORIAN GRAY:

-The plot -Narrative technique-Allegorical meaning

TEXT:

THE MODERN AGE

The interior monologue

JAMES JOYCE: a modernist writer

- Life and works- -Ordinary Dublin – style and technique

DUBLINERS:

-The origin of the collection - The use of epiphany - – A pervasive theme: Paralysis

-Narrative technique

TEXT:

-From Dubliners: Eveline

GEORGE ORWELL and political dystopia

George Orwell's life- The big brother is watching you

JACK KEROUAK

From on the road: Into the West



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

DI BELVEDERE MARITTIMO

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)
Tel/fax: 0985 82409 sito: www.liceobelvedere.gov.it
e-mail : cspm070003@istruzione.it pec: cspm070003@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 20016/2017

CLASSE: **V** SEZ.: **C** INDIRIZZO: SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: DANIELE MARINO

Data: 30/04/2016

TRAGUARDI FORMATIVI

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

DISCIPLINA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<p>a. Conoscenza di stili, correnti e singole personalità del campo artistico.</p> <p>b. Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura), la storia dell'arte e la critica d'arte.</p> <p>c. Conoscenza dei principali aspetti specifici relativi alle tecniche di produzione dell'opera d'arte.</p> <p>d. Conoscere e saper distinguere le principali forme di disegno.</p> <p>e. Conoscere i caratteri di specifici codici visivi e applicare le norme grafiche.</p> <p>f. Conoscere le principali costruzioni geometriche, il metodo e le regole delle proiezioni ortogonali, delle proiezioni assonometriche.</p> <p>g. Conoscere le rappresentazioni fondamentali: piante, prospetti, sezioni, planimetrie ed applicare le regole del disegno a mano libera, attraverso l'uso di tecniche</p>	<p>a. Esposizione sistematica, analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate, la storia dell'arte e la critica d'arte, in modo autonomo.</p> <p>b. Superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte, dipendente solo:</p> <p>1) dal livello di apprezzamento estetico personale;</p> <p>2) da criteri inerenti la verosimiglianza dell'immagine.</p> <p>c. In riferimento a quanto sopra, integrare lo studio degli argomenti di Storia dell'Arte con la produzione di tavole grafiche attinenti all'argomento trattato.</p> <p>d. realizzare disegni figurativi e disegni tecnici a mano libera e con l'ausilio del computer (CAD – Computer Aided Design)</p>	<p>a. Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>descrittivo</i> (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica), - <i>stilistico</i> (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità), - <i>contenutistico</i> (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico), - <i>storico e sociale</i> (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione), - <i>iconologico</i> (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica). <p>- Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati</p> <p>- Sviluppo di capacità critiche personali</p>

	<p>diverse.</p> <p>h. Possedere conoscenze organiche nel campo della produzione artistica.</p> <p>i. Conoscere le coordinate storico-culturali entro le quali nasce, si forma e si manifesta l'opera d'arte.</p>		(con finalità interpretative e non valutative)
--	--	--	--

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI SAPERE E SAPER FARE

(CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO)

DISCIPLINA	SAPERE	SAPER FARE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<p>a) affinare e potenziare le capacità logico-espressive attraverso il corretto uso di linguaggi specifici.</p> <p>b) Conoscere le relazioni tra forma, funzione e tecnologia.</p> <p>c) Conoscere e saper applicare alcune funzioni operative della progettazione.</p> <p>d) Eseguire, in prospettiva centrale e accidentale, un'elaborazione graficamente costruita, corretta, ombrata e saper evidenziare gli effetti tridimensionali, variando la posizione della sorgente luminosa.</p> <p>e) Sviluppare capacità di lettura storica e di interpretazione critica, autonoma e personale di opere d'arte ed essere in grado di fare collegamenti fra le medesime e le realtà storico-artistico-culturali e temporali che le hanno prodotte.</p>	<p>Applicazioni in prospettiva lineare (dalla realtà all'immagine prospettica). Prospettiva accidentale di manufatti, di oggetti, di insiemi volumetrici e di forme architettoniche in composizione. Ombre proprie e portate in prospettiva lineare. Riferimenti storico-artistici: dal Barocco al Novecento. Conoscenza organica di periodi, opere e degli autori più rappresentativi.</p>

DISCIPLINA	COMPARTAMENTALI	COGNITIVI
<p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Combattere eventuali situazioni di disagio attraverso la promozione dell'autostima. 2. Promuovere l'acquisizione di una duttilità e versatilità di comportamenti da adottare in relazione alle innovazioni e ai mutamenti che caratterizzano il mondo moderno. 3. Far acquisire la consapevolezza di essere parte di una comunità (scuola, Città, nazione) e, in quanto tali, destinatari di diritti e di doveri. 4. Stimolare l'interesse e la motivazione alla ricerca personale, al confronto dialettico, alla collaborazione attiva e responsabile. 5. favorire lo sviluppo di una personalità autonoma attraverso l'acquisizione critica dei saperi disciplinari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito. 2. Saper utilizzare in modo adeguato i linguaggi specifici delle singole discipline. 3. Saper organizzare sistematicamente le conoscenze acquisite e rielaborarle in forma personale e critica. 4. Potenziare le capacità di interpretazione e analisi dei contenuti disciplinari, oltre all'abilità di mettere in relazione tra di loro i contenuti stessi. 5. Riconoscere e analizzare le interazioni esistenti tra realtà letteraria, storico-sociale, concezione del mondo, conoscenze scientifiche e produzione artistica nelle varie epoche.

PROGRAMMA DELLA DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO.

Testo: *Itinerario nell'arte Dall'età dei Lumi ai giorni nostri* – vol. 3 (Zanichelli)

Storia dell'Arte. (Degli autori citati, s'intendono trattate tutte le opere del testo.)

Il Neoclassicismo

- **Antonio Canova**
 - *I Dioscuri (Castore e Polluce)*
 - *Teseo e il Minotauro*
 - *Amore e Psiche*
 - *Ebe*
 - *Paolina Borghese*
 - *Adone e Venere*
 - *Le tre Grazie*
- **Jacques-Louis David**
 - *Il giuramento degli Orazi*
 - *La morte di Marat*
 - *Le Sabine*
 - *Leonida alle Termopili*

La Nuova architettura del ferro in Europa

- *Le conseguenze della Rivoluzione Industriale in campo artistico*
- *Dal Palazzo di Cristallo alla Torre Eiffel*
- *In Italia: Galleria Vittorio Emanuele di Giuseppe Mengoni.*

La stagione dell'Impressionismo

- L'Impressionismo
 - Edouard Manet
 - *Colazione sull'erba*
 - *Olympia*
 - *Al bar delle Folies Bergère*
 - Claude Monet
 - *La gazza*
 - *Ville a Bordighera*
 - *Impressione sole nascente*
 - *La Cattedrale di Rouen*
 - *Lo stagno delle ninfee*

Tendenze postimpressioniste.

Alla ricerca di nuove vie

- Vincent Van Gogh
 - *La casa gialla*
 - *Studio di albero*
 - *Veduta del convento di Montmajour di Arles*
 - *I mangiatori di patate*
 - *Autoritratti*

- *Il ponte di Langlois*
- *Veduta di Arles con iris in primo piano*
- *Notte stellata*
- *campo di grano con cielo tempestoso*
- *Campo di grano con volo di corvi.*

Tendenze postimpressioniste.

L 'Espressionismo Tedesco " Die Bruche"

- " Die Bruche"
- Ernest Ludwig Kirchner

Il Cubismo

- Pablo Picasso
- George Braque

Il Futurismo

- Umberto Boccioni
- Giacomo Balla
- Carlo Carrà

Belvedere M. 30/04/2017

Il Docente
Daniele Marino

Gli argomenti in rosso, sono stati svolti dal supplente.



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"LICEI" T. CAMPANELLA"
DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)

Via Annunziata, 4 - 87021 Belvedere Marittimo (CS) - P.I./C.F. 82001110780 - C.U. Fatturazione elettronica UFF/MO
tel/fax 0985 82409 - web www.liceibelvedere.gov.it
e-mail: cspm070003@istruzione.it - pec: cspm070003@pec.istruzione.it

**Consuntivo delle attività disciplinari
A.S. 2016/2017**

Materia: Scienze motorie

Classe: 5 C

Prof: Anna Riente

Libro di testo: M.Andolfi F.Giovannini E.Espedito

“Per stare bene”

Editore Zanichelli

Ore settimanali: 2

MODULO n. 1

Conoscersi, esprimersi e comunicare:

il linguaggio motore sportivo

CONOSCENZE: Essere consapevoli dei principali cambiamenti morfologici del proprio corpo.

ABILITA': Analizzare e produrre schemi motori semplici e complessi rispettando il tempo e il ritmo.

COMPETENZE: Conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento.

CONTENUTI:

L'allenamento: definizione e il concetto

Le caratteristiche del carico allenante

I principi generali dell'allenamento

La struttura di una seduta di allenamento

Muscoli – Le proprietà del muscolo

Muscoli antagonisti e sinergici

Concetto di tensione e rilassamento; contrazione e decontrazione

MODULO n. 2

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie

CONOSCENZE: Sapere (conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria).

ABILITA': Decodificare e interpretare la richiesta di esecuzione motoria proposta.

COMPETENZE: Adeguare l'intensità di lavoro alla durata della prova.

CONTENUTI:

Le capacità di apprendimento e controllo motorio

Le capacità coordinative

Le capacità condizionali:

Forza Velocità Resistenza.

MODULO n. 3

Lo sport, le regole ed il fair play

CONOSCENZE: Saper realizzare movimenti complessi anche in situazioni di gioco sport.

ABILITA': Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità.

COMPETENZE: Rispettare i regolamenti tecnici dei giochi sportivi.

CONTENUTI:

Pallavolo: regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra.

Pallacanestro: regolamento tecnico

Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati.

MODULO n. 4

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

CONOSCENZE: I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute.

ABILITA': Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute e controllare e rispettare il proprio corpo.

COMPETENZE: Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire il proprio benessere individuale.

CONTENUTI:

Igiene e sport.

L'alimentazione.

Gli alimenti nutritivi.

Il fabbisogno energetico.

I macronutrienti e micronutrienti.

La piramide alimentare.

La dieta dello sportivo.

Gli integratori alimentari.

Il doping.

METODOLOGIA:

Le lezioni hanno avuto caratteristiche differenziate anche per sollecitare la partecipazione attiva e più coerente ai contenuti proposti, nonché le risposte delle diverse intelligenze presenti nella classe.

I contenuti sono stati presentati partendo dal vissuto, ovvero dalla contestualizzazione dei temi oggetto dell'unità di apprendimento, per suscitare curiosità e spirito di conoscenza, fonte preziosa per l'acquisizione di saperi utili all'"essere", e stimolare l'individuazione e l'attuazione di strategie efficaci, anche personali, per la soluzione di problemi.

La peculiarità della disciplina ha sollecitato l'utilizzo della didattica laboratoriale e del problem-solving. Prezioso è stato anche il supporto della LIM, per la proiezione di video e filmati, e quale sussidio per l'approfondimento di tecniche e contenuti.

Utili sono stati anche i lavori di gruppo, soprattutto la strategia del coinvolgimento globale e per la valorizzazione delle diverse abilità.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state proposte attraverso prove oggettive sui temi svolti al termine di unità di apprendimento o di parte di esse, con prove pratiche che hanno valutato le abilità acquisite sviluppate e potenziate. Quelle scritte hanno verificato il livello delle conoscenze teoriche, e tramite elaborazione di documenti in varia forma, anche multimediale, anche la capacità di rielaborazione degli argomenti trattati e/o di collegamento con il vissuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione dei traguardi raggiunti si è tenuto conto dei risultati registrati nei diversi ambiti – relazionale/comportamentale, delle conoscenze, delle competenze. Naturalmente nelle diverse prove si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso nello svolgimento delle lezioni e del superamento delle difficoltà incontrate.

IL DOCENTE
Anna Riente

CLASSE V C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PROF.SSA GIUSEPPINA BIANCHI

TESTO: Conte, Pianezzola, LEZIONI DI LETTERATURA LATINA, VOL.3 L'età imperiale- Le Monnier

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA : contesto storico- la cultura letteraria- rapporto tra potere e gli intellettuali, il programma culturale di Nerone

FEDRO Biografia, formazione culturale, Le Favole :La voce degli Umili. Lettura di brani antologici tradotti in Italiano

SENECA: Biografia, formazione culturale, ruolo alla corte di Nerone, Seneca e la filosofia

OPERE: Dialogi: De brevitae vitae ,De Ira, De constantia sapientis, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia, Le consolationes .

Apokolokintosys, Epistulae ad Lucilium, Naturales Quaestiones

Il teatro di Seneca : un messaggio etico-pedagogico

Il romanzo, nuovo genere letterario

PETRONIO Biografia, formazione culturale . Satyricon ,trama e struttura ,significato dell'opera, il realismo petroniano

PERSIO Biografia, La produzione poetica : Le Saturae – l'intransigenza morale di Persio

L'ETÀ DEI FLAVI contesto storico , la definitiva affermazione dell'assolutismo. La riorganizzazione del consenso e la necessità di riorganizzare la cultura. L'affermazione della retorica.

QUINTILIANO Biografia, il suo ruolo di intellettuale. L'INSTITUTIO ORATORIA struttura e contenuto dell'opera. La pedagogia e la centralità del maestro, l'apprendimento e il gioco, vantaggi della scuola pubblica, l'ideale del perfetto oratore

L'ETA' DI TRAIANO-Il Principato illuminato, Traiano e il ritorno della libertas

GIOVENALE Biografia corpus delle SATIRE : una satira acre e indignata
La satira contro le donne

TACITO Biografia, la riflessione sul principato e il pensiero di Tacito ,corpus *tacitano*

Il programma sarà completato con

- lo studio analitico delle opere di Tacito

-Apuleio ,LE METAMORFOSI

- letteratura cristiana ,Agostino

METODO Si sono utilizzate : lezioni frontali ,discussioni tematiche in classe, mappe mentali, mappe concettuali .

STRUMENTI DIDATTICI - LIM e altro materiale digitale, video biografici e storici ,confronto di altri testi di letteratura latina, utilizzo della biblioteca della scuola.

VERIFICHE E VALUTAZIONI Le verifiche scritte e orali hanno controllato i ritmi di apprendimento la capacità espositiva ,critica ,confronto diacronico della cultura latina con quella contemporanea. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati test a risposta aperta e a risposte multiple .Le verifiche frontali sono state il mezzo di valutazione della preparazione orale dei discenti

PROF.SSA GIUSEPPINA BIANCHI

RELIGIONE
Schema Consuntivo dell'attività disciplinare
Anno Scolastico 2016/17
Classe V sez. C

MATERIA:	Religione Cattolica
DOCENTE:	Gamba Giovanna
LIBRO DI TESTO	Itinerari 2.0 Percorso di IRC
ORE DI LEZIONE	33
FINALITA'	Far conoscere agli alunni il valore della speranza cristiana, fonte di Senso esistenziale, attraverso fonti, linguaggi, documenti, tecniche Investigative.
OBIETTIVI:	Educare alla socialità; educare a un comportamento responsabile inteso come autocontrollo. A livello di conoscenza, l'alunno dovrà individuare le diverse forme di conoscenza umana analizzando le loro possibilità di arrivare a Dio.
CONTENUTI:	Modulo 1: Ipotesi oltre l'uomo; Modulo2: Il Novecento e il dialogo multireligioso.
METODOLOGIA:	Lezione partecipata, Discussione, dibattito, lavoro di gruppo, lezione frontale e/o interattive.
VERIFICHE:	Interrogazioni veloci, relazioni individuali, questionari, test a risposta multipla.

Belvedere Marittimo 27/04/2017

Docente
Prof.ssa Gamba Giovanna

SCHEMA CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE NATURALI

Docente: Antonio Ceraldi

Libro di testo: " Biologia. Blu PLUS – Il Corpo umano" di Sadava e altri – Ed. Zanichelli

Ore di lezione: n. ore 70 su 96 circa previste dal piano di studi

FINALITA' SPECIFICHE

- Comprensione graduale, secondo il punto di vista scientifico, dei problemi di fondo – metodologici e culturali – posti dalle caratteristiche peculiari del fenomeno vita
- Acquisizione di conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi della Biologia, dalla biochimica alla genetica, alla fisiologia, alla patologia.
- Acquisizione di determinate conoscenze sulla specie umana, in salute ed in malattia
- Strutturazione in un quadro, quanto più possibile, di rigorosa scientificità delle informazioni di tipo biologico possedute dagli studenti
- Introduzione all'uso delle espressioni scientifiche proprie della biologia, chiarendo il significato dei singoli termini e stimolando l'arricchimento linguistico

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'obiettivo è stato quello di problematizzare i contenuti, introducendoli con domande e inviti alla discussione finalizzate a promuovere un maggiore coinvolgimento e interesse.

In riferimento al livello d'apprendimento raggiunto, sono andate distinguendosi due fasce:

- una prima fascia costituita da elementi che si sono distinti per impegno, interesse e voglia d'approfondire, confermando, tra l'altro, una disponibilità già emersa negli anni precedenti
- una seconda fascia formata da elementi che, nonostante le sicure capacità, hanno avuto bisogno, di costanti ed adeguate sollecitazioni, accontentandosi di acquisire conoscenze solo essenziali, ma, comunque accettabili.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI

Alcune tematiche, come la Biochimica e le biotecnologie, avrebbero meritato un maggiore approfondimento. Gli intendimenti programmati, purtroppo, sono stati, in parte, vanificati dagli altri concomitanti impegni di studio della classe, dalla non sempre puntuale disponibilità di almeno una parte della classe, e dall'esiguo numero di ore a disposizione, insufficiente per un completo approfondimento delle tematiche di cui sopra.

CONTENUTI

La classe ha iniziato a affrontare i contenuti programmatici già a partire dall'A.S. 2013/2014, riprendendoli e analizzandoli con maggiore attenzione nel corso di questo A.S.

- **INTRODUZIONE:** Le caratteristiche generali del corpo umano – Livelli di organizzazione: cellule, tessuti, organi, sistemi e/o apparati – I tessuti: epiteliali, connettivi, ossa, muscoli, tessuto nervoso, sangue e linfa.
- **ANATOMIA E FISIOLOGIA ANIMALE (SOSTEGNO E MOVIMENTO):** Il sistema tegumentario (cute ed annessi cutanei, ghiandole) – Il sistema scheletrico – Il sistema muscolare.
- **ANATOMIA E FISIOLOGIA ANIMALE: CONTROLLO E DIFESA**
Il sistema nervoso (la risposta agli stimoli, il neurone, il potenziale d'azione e la trasmissione dell'impulso nervoso, la sinapsi, il sistema nervoso centrale, encefalo e midollo spinale, il sistema nervoso periferico – somatico e autonomo)- Il sistema endocrino (il controllo dell'attività dell'organismo, gli ormoni ed il mantenimento dell'omeostasi, l'azione ormonale, specificità e controllo di feedback, l'asse ipotalamo – ipofisario, le ghiandole endocrine secondarie) – Il sistema immunitario (la difesa dell'organismo, difesa immunitaria aspecifica e difesa immunitaria specifica, componenti della difesa immunitaria aspecifica, immunità specifica mediata da anticorpi e immunità specifica mediata da cellule, linfociti B e linfociti T, trasferimento dell'immunità, immunoprofilassi attiva e passiva, disturbi del sistema immunitario, malattie autoimmuni, allergie e AIDS).

• ANATOMIA E FISIOLOGIA ANIMALE (TRASPORTO, NUTRIZIONE E SCAMBI)

L'apparato circolatorio (il trasporto dei nutrienti e dell'ossigeno, vasi sanguigni, cuore e sangue, circolazione sistemica e polmonare, l'attività cardiaca) – L'apparato respiratorio (l'assunzione di ossigeno e l'eliminazione dell'anidride carbonica, anatomia del sistema respiratorio, la ventilazione polmonare, il trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica, i globuli rossi e l'emoglobina) – L'apparato escretore (anatomia e fisiologia del rene) – L'apparato digerente (anatomia e fisiologia dell'apparato digerente, la digestione fisica e la digestione chimica).

• ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA: LA CONTINUITA' DELLA VITA

La riproduzione umana (anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore maschile e femminile).

METODOLOGIA

Si è cercato di evitare quanto più possibile il nozionismo e la mera descrizione dei fenomeni, favorendo, invece, un approccio che fosse orientato alla problematizzazione dei contenuti allo scopo di impegnare gli studenti in modo più attivo e consapevole. La lezione frontale è stata affiancata, spesso, da discussioni di gruppo su tematiche proposte, di volta in volta, dall'attualità.

STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA' INTEGRATE

- Libro di testo
- Uso della tecnologia informatica PPT)

SPAZI

- Aula di lezione

TEMPI

L'approfondimento delle varie tematiche ha impegnato, circa, una decina di ore, ciascuna.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata articolata come segue:

- Recupero in itinere
- Periodi di sospensione dell'attività curriculare per dare spazio ad interventi didattici integrativi e riepilogativi

ATTIVITA' DI VERIFICA

L'attività di verifica è stata suddivisa in due fasi o *momenti*:

- Fase *formativa*: continua, ed intesa ad ottenere utili informazioni sull'apprendimento in "itinere" delle allieve: Tale tipo di verifica è stata effettuata utilizzando domande e risposte estemporanee, lezione dialogata, interrogazioni flash, correzione di esercizi.
- Fase *sommativa*: periodica, ed attuata tramite prove orali individuali

VALUTAZIONE

L'attività di verifica è stata finalizzata a valutare i seguenti aspetti:

- Capacità di espressione
- Proprietà di linguaggio
- Organicità nella discussione delle varie tematiche
- Acquisizione dei contenuti disciplinari essenziali

Nella valutazione sono stati presi in considerazione, inoltre, altri fattori quali l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, i progressi rispetto alle condizioni di partenza, l'assiduità alle lezioni.

IL DOCENTE

(Prof. Antonio Ceraldi)

Istituto d'Istruzione Superiore Magistrale Statale Belvedere Marittimo (CS)
I Licei "Tommaso Campanella"
Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)
Tel/fax: 0985 82409- www.liceobelvedere.com
e-mail : cspm070003@istruzione.it

Liceo delle Scienze Umane
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2016-2017

PROF.: Antonio LAROSA

MATERIA: Scienze Umane

CLASSE: V C

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:

LIBRI DI TESTO: Lino rossi, Lorena Lanzoni – “Sguardi sulle scienze umane” – Moduli di pedagogia e moduli di sociologia e antropologia.

Obiettivi generali perseguiti:

- potenziamento del pensiero ipotetico-deduttivo ed ipotetico-induttivo;
- acquisizione delle principali categorie concettuali disciplinari;
- acquisizione di un esatto utilizzo della terminologia in uso nell'ambito delle scienze umane
- potenziamento del pensiero formale,
- introiezione ed elaborazione personale.

1. CONTENUTI

L'enorme quantità di tematiche e di approccio storicamente sviluppatasi nell'ambito delle scienze umane negli ultimi due secoli, ha determinato la necessità di circoscritte scelte programmatiche, con focalizzazioni soprattutto sugli aspetti pedagogici e formativi: si ritiene, infatti, la pedagogia la disciplina fondante dell'indirizzo delle scienze umane, se non altro in quanto il suo status epistemologico, filosofico e scientifico, viene affrontato per tutto il percorso di studi. In merito ai contenuti da trattare durante l'anno di corso, sono state effettuate delle scelte in modo da:

- a) garantire una panoramica storica dello sviluppo della pedagogia, nelle sue diverse manifestazioni;
- b) permettere la conoscenza di alcune linee di sviluppo emerse, nel più recente dibattito pedagogico, quale elaborazione degli approcci metodologici e teorici delle concezioni attive e progressive, nonché delle conquiste nell'ambito delle scienze cognitive;
- c) garantire la comprensione dell'importanza dell'educazione permanente e dell'educazione inclusiva nella società delle conoscenze;
- d) incentivare l'acquisizione di strumenti per l'intervento pedagogico in una prospettiva multiculturale e d'inclusione.

Le argomentazioni in ambito psicopedagogico ed educativo, sono state sviluppate in concomitanza con tematiche inerenti la socializzazione, la globalizzazione e la mobilità sociale, in modo che il discorso pedagogico s'inserisca in una dimensione istituzionale e storico culturale, con rimandi ad aspetti antropologico-culturali: si è operato in modo che lo studente acquisisse le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendesse le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

Particolare attenzione, nella trattazione degli argomenti sviluppati nel primo quadrimestre, è stata posta nell'affrontare le tematiche che si sono sviluppate all'interno della scuola attiva e, in ambito sociologico, negli studi sulla socializzazione; tale scelta contenutistica è stata dettata dall'attualità della concezione attiva, anche in merito al più recente dibattito sulle controindicazioni emerse dallo sviluppo di tale approccio. Nel secondo quadrimestre, accanto agli sviluppi della scuola attiva e della scuola

progressiva di Dewey, sono stati analizzati i fenomeni sociali della globalizzazione e del multiculturalismo, individuando le interazioni tra tali fenomeni e la dimensione pedagogica.

Si specifica che si è, comunque, resa opportuna una selezione delle argomentazioni, in modo da poter giungere ad alcune importanti implicazioni teoriche e metodologiche emerse in ambito psicopedagogico nel dibattito culturale del novecento.

SUDDIVISIONE MODULARE DELLE ARGOMENTAZIONI

Dalla scienza dell'educazione alla pedagogia scientifica: fondamenti pedagogici e dibattito filosofico ed epistemologico

MODULO 1. Dall'educazione negativa alla psicopedagogia, all'attivismo francese.

Conoscenze – *Consapevolezza dei presupposti storici e filosofici dei modelli pedagogici attivi-partecipativi.*

Competenze – *Favorire l'acquisizione dell'importanza dell'attenzione per la dimensione evolutiva nella programmazione di un intervento pedagogico.*

Abilità – *Acquisire l'abilità di analisi dei diversi aspetti evolutivi di cui tener conto nella progettazione pedagogica.*

- U.d. 1 – Rousseau: l'educazione negativa e concezione evolutiva del bambino.
- U.d. 2 – Rousseau: esaltazione delle passioni, auto-sviluppo e individualizzazione.
- U.d. 3 – Rousseau: adolescenza, tempesta emotiva ed educazione positiva.
- U.d. 4 – La psicologia sperimentale di Binet e lo studio dei deboli mentali.
- U.d. 5 – La psicopedagogia di Cleparède.
- U.d. 6 – Cleparède: psicologia ed educazione funzionale.
- U.d. 7 – Cleparède: teoria del bisogno, l'interesse, educazione e gioco.
- U.d. 8 – Positivismo, caratteri generali e la nascita delle scienze umane.
- U.d. 9 – Decroly: educazione alla vita attraverso la vita.
- U.d. 10 – Decroly: centri d'interesse e funzione di globalizzazione.
- U.d. 11 – Decroly: il metodo delle idee associate

MODULO 2. Dall'uomo autoregolato all'uomo disciplinato.

Conoscenze – *Conoscere le origini storiche ed ideologiche che hanno determinato l'emergere di modelli pedagogici direttivi e non-direttivi.*

Competenze – *Favorire l'acquisizione degli elementi metodologici proprie delle pedagogie direttive e non-direttive.*

Abilità – *Acquisire l'abilità di utilizzo di approcci più o meno direttivi, in considerazione del "setting" e dei contesti evolutivi di par rendimento.*

- U.d. 1 – Neill: l'uomo autoregolato.
- U.d. 2 – Freud, le topiche e la nevrosi nel bambino.
- U.d. 3 – Adler, il sentimento dell'Io e la nevrosi come crisi d'identità.
- U.d. 4 – Neill: i fondamenti teorici del modello pedagogico (Lane e Rousseau).
- U.d. 5 – Neill: bontà originaria ed educazione come autoregolazione.
- U.d. 6 – Rapporto tra i metodi non-direttivi e quelli direttivi.
- U.d. 7 – Direttività pedagogica, collettivo e la costruzione dell'uomo sovietico.
- U.d. 8 – Makarenko: i fondamenti storico-ideologici del modello pedagogico.
- U.d. 9 – Makarenko: l'uomo come prodotto sociale.
- U.d. 10 – Makarenko: collettivismo ed azione educativa.
- U.d. 11 – Rapporto tra motivazioni intrinseche e motivazioni estrinseche.
- U.d. 12 – Carattere evolutivo delle motivazioni intrinseche e loro tipologie.
- U.d. 13 – Aspetti positivi e negativi delle diverse sollecitazioni motivazionali.

MODULO 3. L'attivismo pedagogico italiano.

Conoscenze – *Conoscere l'evoluzione storica e teorica dei modelli attivi-partecipativi.*

Competenze – *Acquisire gli elementi metodologici emersi dagli sviluppi della pedagogia scientifica attiva-partecipativa.*

Abilità – *Saper cogliere ed individuare le tendenze naturali dello sviluppo; sapersi rapportare all'educando in continuità con il suo mondo esperienziale.*

- U.d. 1 – Psico-pedagogia e pedagogia sperimentale: continuità scientifica e discontinuità metodologica.
- U.d. 2 – Lo spirito scientifico montessoriano e gli studi sulla sensorialità di Itard e Seguin.
- U.d. 3 – Montessori. Dalla libertà dell'alunno all'educazione scientifica: il metodo antropologico.
- U.d. 4 – Montessori. Sviluppo psicologico e autoformazione dell'uomo: l'ambiente educativo.
- U.d. 5 – Montessori. Dall'educazione sensoriale allo sviluppo intellettuale e morale.

- U.d. 6 – Montessori. Il materiale sensoriale e il controllo dell'errore.
- U.d. 7 – Pedagogia e incontro con la psicoanalisi: mente assorbente e spontaneità dell'apprendimento.
- U.d. 8 – L'esperienza educativa delle sorelle Agazzi.
- U.d. 9 – Museo delle cianfrusaglie e confronto Agazzi-Montessori.
- U.d. 10 – Importanza formativa dell'ambiente e del contesto di vita.

MODULO 4. La filosofia dell'educazione tra neo-idealismo italiano e pragmatismo americano.

Conoscenze – *Rendere partecipi del contributo di alcune concezioni filosofiche allo sviluppo delle correnti pedagogiche e dell'analisi dei processi formativi.*

Competenze – *Acquisire consapevolezza sia dell'importanza dell'analisi scientifica dei processi formativi (Dewey), che della natura spontanea dei processi formativi.*

Abilità – *Saper progettare scientificamente un percorso formativo, nelle fasi di programmazione, verifica e controllo. Saper utilizzare tecniche di problem solving. Sapersi calare empaticamente in una dimensione dialogica.*

- U.d. 1 – La crisi del positivismo e il neoidealismo di Giovanni Gentile.
- U.d. 2 – L'educazione come atto dello spirito in Gentile.
- U.d. 3 – L. Radice: la scuola come comunità e direzione metodologica della didattica.
- U.d. 4 – Pedagogia scientifica e pragmatismo.
- U.d. 5 – Il pragmatismo di Dewey: conseguenze pedagogiche.
- U.d. 6 – Dewey: tappe del processo conoscitivo.
- U.d. 7 – Dewey: rapporto tra educazione e democrazia.
- U.d. 8 – Dewey: didattica ed esperienza.
- U.d. 9 – Dewey: metodo pedagogico.
- U.d. 10 – Didattica per progetto e sviluppi metodologici.
- U.d. 11 – Cooperative learning e action research: aspetti metodologici e teorici

MODULO 5. L'educazione nella società della conoscenza.

Conoscenze – *Fornire la consapevolezza degli sviluppi psico-sociali dell'era della globalizzazione. Favorire l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza della costruzione di una società della conoscenza, al fine di contrastare le crisi della post-modernità*

Competenze – *Saper riflettere sulla formazione permanente e sul rapporto tra competenze e innovazione, al fine di una costruzione di una società delle conoscenze.*

Abilità – *Saper progettare i percorsi formativi, attraverso la definizione delle finalità, in un ottica di problem-solving.*

- U.d. 1 – Mutamenti economici e società delle conoscenze nell'era della globalizzazione.
- U.d. 2 – Trasformazioni sociali e orientamento in ambito scolastico.
- U.d. 3 – lifelong learning e società delle conoscenze.
- U.d. 4 – Cambiamenti sociali e didattica per progetti.
- U.d. 5 – Progettazione didattica e cooperative learning..
- U.d. 6 – Cooperative learning e action research: aspetti metodologici e teorici.

Dall'individuo alla società: socializzazione, società e diritti

MODULO 1. Il processo di socializzazione. Dall'identità personale all'identità sociale.

Conoscenze – *Conoscere le principali teorie relative alla formazione del Sé: la formazione di status e ruoli, in relazione alla mobilità sociale.*

Competenze – *Comprendere la relazione tra identità, socializzazione e stigmatizzazione. Comprendere i meccanismi di appropriazione di status e di negoziazione di ruoli.*

Abilità – *Saper discernere l'identità personale dall'identità sociale. Saper riflettere sull'agire sociale e le sue determinazioni.*

- U.d. 1 – Rapporto individuo e società, l'identità personale.
- U.d. 2 – Rapporto tra l'identità personale e quella sociale.
- U.d. 3 – Status e ruoli nell'identità sociale.
- U.d. 4 – Azione sociale, identità sociale e processi di stigmatizzazione.
- U.d. 5 – Identità e processo di stigmatizzazione.
- U.d. 6 – L'assunzione di status e ruoli.
- U.d. 7 – L'altro generalizzato e la comunità fantasma.

MODULO 2. Educazione e multiculturalità.

Conoscenze – *Conoscere le motivazioni e le caratteristiche dei flussi migratori. Conoscere le metodologie e i progetti educativi per l'inclusione e l'integrazione.*

Competenze – *Comprendere la differenza tra interculturalità, transculturalità e multiculturalità.*

Abilità – Saper distinguere tra i diversi modelli di elaborazione dell'informazione e saper pensare a progetti educativi finalizzati all'integrazione, anche con l'utilizzo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi.

U.d. 1 – Globalizzazione e nuovi nomadismi.

U.d. 2 – Società multiculturale e la differenza come valore.

U.d. 3 – Cultura dell'accoglienza ed educazione interculturale.

U.d. 4 – Le seconde generazioni e la doppia identità.

U.d. 5 – L'educazione inclusiva.

U.d. 6 – Verso la società multietnica: Ripensare l'istruzione.

METODI: Lezioni partecipate, lezioni frontali, utilizzo di power-point e mappe concettuali, brain-storming a inizio modulo richiami, a conoscenze acquisite in discipline affini, lezioni multimediali. Sono state svolte attività di consolidamento e recupero in classe e attraverso sportelli didattici, nonché all'interno del crosscurriculum settimanale.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, ci si è avvalsi, oltre che della lezione frontale, di tecniche formative mutuata dagli approcci pedagogici "attivi-partecipativi".

Per alcuni concetti chiave, attraverso il "brain storming", il gruppo-classe è stato invitato a dare delle definizioni, con cui sono stati introdotti i nuovi argomenti.

Alla fine di ogni modulo, suddividendo il gruppo-classe in sottogruppi, sono stati avviati dei laboratori di discussione. Per alcuni moduli, ogni sottogruppo, utilizzando anche i suggerimenti degli altri sottogruppi, ha redatto una sintesi di una parte degli argomenti esposti nel modulo.

Durante l'esposizione degli argomenti sono state fornite delle mappe concettuali, come supporto agli alunni, utile per orientarsi nell'organizzazione gerarchica dei concetti presenti nell'unità didattica.

Per la verifica dei risultati, alla fine di ogni modulo tutti gli alunni sono stati chiamati a riferire oralmente sugli argomenti esposti; per ulteriore verifica, alla fine di ogni quadrimestre, saranno somministrate delle prove strutturate riguardanti i nuclei tematici più importanti affrontati nel periodo.

STRUMENTI: Libro di testo, fotocopie, schemi e schede di riepilogo, mappe concettuali: sintesi, LIM, video lezioni.

SPAZI: aula scolastica, aula utilizzata come laboratorio per i lavori di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA: osservazioni sistematiche, verifica orale a fine modulo, verifiche formative in itinere, lettura e interpretazione di documenti, relazioni, ricerche. Sono state svolte prove scritte, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, sia nel primo che secondo quadrimestre.

CRITERI DI VERIFICA: Per la verifica dei risultati, sono state utilizzate sia verifiche orali che prove scritte con quesiti a domanda aperte e con trattazione dopo presentazione di documenti.

Preferibilmente le verifiche orali sono state effettuate alla fine di ogni modulo, mentre, durante il suo svolgimento, le verifiche intermedie, hanno avuto una finalità più formativa che sommativa e sono state utili, più che alla definizione di giudizi, ad evidenziare il livello di comprensione delle argomentazioni. Sia per le verifiche orali che per quelle scritte sono stati utilizzati i criteri approvati dal dipartimento di Scienze Umane e dal collegio docenti.

FIRMATO
(Prof. Antonio LAROSA)

**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA VC
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

<i>Nome docente</i>	<i>Firma</i>
Arena Raffaele	<i>Raffaele Arena</i>
Errico Francesco	<i>Errico</i>
Gamba Giovanna	<i>Gamba Giovanna</i>
Ponti Barbara (in sostituzione di Bianchi Giuseppina)	<i>Barbara Ponti</i>
Pecora Monica	<i>Monica Pecora</i>
Larosa Antonio	<i>Antonio Larosa</i>
Riente Anna	<i>Anna Riente</i>
Ceraldi Antonio	<i>Antonio Ceraldi</i>
Abate Spaccarotella Teresa	<i>Teresa Abate Spaccarotella</i>
Marino Daniele	<i>Danielle Marino</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Grazia CIANCIULLI)



